Allegato A

CAMERA VALDOSTANA
CHAMBRE VALDÔTAINE

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA

2027

Indice

Premessa 3
1. Il contesto esterno: lo scenario economico 4
2. Il contesto interno 11
2.1 Le risorse economiche 11
2.2 Le Aree organizzative e le risorse umane 18
3. Relazione Previsionale Programmatica – RPP – 2027 22
3.1 Affari generali 22
3.2 Attività anagrafica, di certificazione e osservazione economica e ambiente. 25
3.2.1 Pubblicità legale ed efficientamento della qualità dei dati del Registro delle imprese, albi e elenchi. 25
3.2.2 Riscossione del diritto annuale 31
3.2.3 Statistica 32
3.2.4 Ambiente 34
3.3 Attività di regolazione del mercato 36
3.4 Supporto alle imprese e sviluppo del territorio 38
3.4.1 Valorizzazione del patrimonio culturale e promozione /attrattività turistica 41
3.4.2 Sostenibilità e transizione digitale ed ecologica 43
3.4.3 Sostegno alla competitività di imprese e territori per la preparazione ai mercati internazionali e per l'internazionalizzazione delle PMI 45
3.4.4 Sviluppo del capitale umano e dei percorsi di Formazione Lavoro 49
3.4.5 Attività di formazione e informazione 49
3.4.6 Azioni di comunicazione 50

Premessa

La Relazione Previsionale e Programmatica è il documento con cui si realizza il collegamento tra la programmazione pluriennale e la programmazione operativa annuale e illustra gli obiettivi strategici ed operativi che si intendono raggiungere nel corso dell'anno di riferimento, a seguito di una presentazione dei dati economici relativi al contesto esterno e al contesto interno dell'Ente, nonché dell'organizzazione e delle risorse umane.

La Relazione Previsionale e Programmatica si qualifica, altresì, come linea di indirizzo per la predisposizione del Bilancio preventivo e del budget direzionale e la conseguente assegnazione delle risorse ai dirigenti camerali che costituiscono il necessario riferimento per l'operatività dell'Ente.

Infine, nel mese di gennaio dell'anno successivo, si darà avvio alla programmazione operativa del ciclo della performance tramite adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), strumento programmatico triennale, aggiornato annualmente e introdotto con l'art.6 del D.L. n. 80/2021.

La Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2027 aggiorna dunque la programmazione pluriennale del mandato 2023/2028 e si colloca a monte della predisposizione degli ulteriori documenti di programmazione annuale, illustrando gli obiettivi strategici ed operativi che si intendono raggiungere nel periodo di riferimento tenuto conto del contesto esterno ed interno, nonché delle risorse disponibili.

Le Camere di Commercio italiane compresa la Chambre sono state interessate da un ampio intervento di riforma e di riordino, che ha comportato, essenzialmente, due importanti conseguenze: la riduzione del diritto annuale a carico delle imprese, introdotta dal D.L. n. 90 del 2014, e la ridefinizione delle tradizionali funzioni affidate alle Camere di Commercio, ad opera del D. Lgs. 219 del 2016, che ha riformato la L. n. 580 del 1993.

In questo contesto, ancor più fondamentale per l'esistenza stessa della Chambre è il finanziamento previsto dalla legge regionale 7/2002 da parte della Regione, finanziamento che va, almeno in parte, a compensare il gap finanziario derivante dalla realtà economica valdostana caratterizzata da un numero di imprese molto inferiore rispetto alla soglia di 75.000 imprese stabilita dalla riforma del sistema per garantire l'equilibrio tra entrate e uscite e la sussistenza economica degli enti camerali.

La Regione Autonoma Valle d'Aosta, infatti, ha previsto un finanziamento in favore della Chambre di 1.550.000,00 euro annui per il triennio 2025-2027, così come risulta dalle legge regionale 17 dicembre 2024, n. 29 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2025/2027). Modificazioni di leggi regionali*).

Obiettivo primario per la Chambre sarà quello di garantire i servizi istituzionali per le imprese e di investire nel sostegno e sviluppo del tessuto economico locale.

La Chambre continuerà a collaborare con la Regione nell'iter di approvazione dei provvedimenti legislativi per le misure di sostegno all'economia, svolgendo il suo ruolo di composizione degli interessi dei singoli settori, rappresentati dalle Associazioni di categoria e dalla Conferenza Valdostana delle Professioni, mettendo a disposizione le competenze professionali in essa presenti e le reti di relazioni di cui dispone.

La Relazione Previsionale e Programmatica presuppone infatti il coinvolgimento della Comunità delle imprese alle quali è dato un ruolo attivo mediante strumenti di adeguata consultazione, così come delle loro Associazioni. Tiene conto altresì delle caratteristiche e dei possibili sviluppi dell'economia locale e del sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio.

1. Il contesto esterno: lo scenario economico

Il contesto internazionale e nazionale

Secondo l'ISTAT (Rapporto annuale 2026 - La situazione del Paese ed. maggio 2026 ISTAT) nel 2025 l'economia mondiale ha mantenuto un ritmo di crescita stabile (+3,4%), ma caratterizzato da forti divergenze tra le aree geografiche. Il progressivo calo dell'inflazione ha permesso alle principali banche centrali, tra cui BCE e Federal Reserve, di mitigare le politiche monetarie, riducendo il costo del debito per famiglie e imprese e generando uno stimolo positivo alla crescita economica.

Tuttavia, l'anno è stato segnato da una crescente incertezza dovuta alla frammentazione dei mercati globali e all'introduzione di nuovi dazi commerciali da parte degli Stati Uniti. Le economie emergenti dell'Asia, trainate dall'India e dalla Cina, hanno continuato a crescere, mentre l'Europa ha mostrato una ripresa più moderata.

Nell’Area Euro (+1,4% nel complesso) si è registrata una spiccata eterogeneità: al dinamismo di Spagna (+2,8%) e Francia (+0,9%) si sono contrapposte le performance più modeste di Italia (+0,5%) e Germania (+0,2%), penalizzate dalla debolezza della domanda e dalla dipendenza energetica.

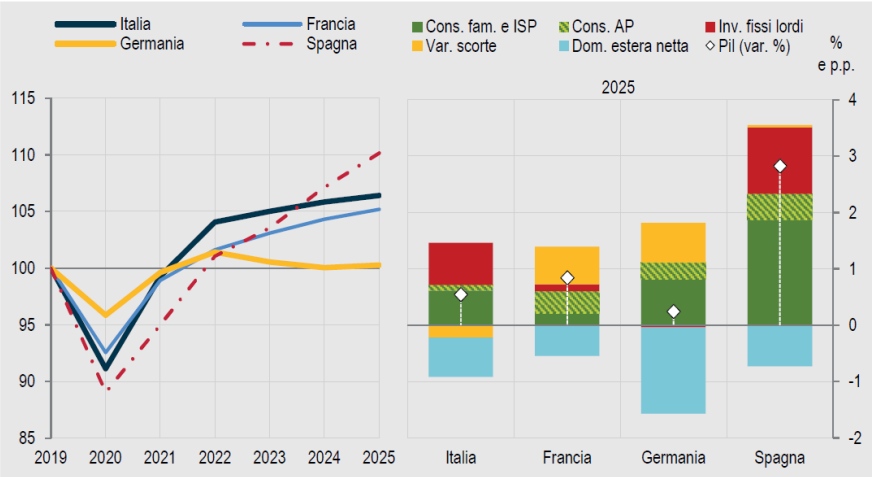
Nei primi mesi del 2026, il quadro globale ha risentito dell'aggravarsi delle tensioni geopolitiche, in particolare per via del conflitto tra Stati Uniti e Iran e per le interruzioni nello Stretto di Hormuz. La crisi ha causato una brusca impennata dei prezzi del petrolio e del gas naturale, riaccendendo le spinte inflazionistiche e spingendo le banche centrali a congelare i tagli dei tassi programmati. Di conseguenza, il FMI stima per il 2026 un rallentamento della crescita mondiale al 3,1%.

Nel 2025 il PIL italiano, come già evidenziato, è cresciuto in termini reali dello 0,5%, registrando una lieve decelerazione rispetto al +0,8% dell'anno precedente. In una prospettiva storica più ampia, fatta eccezione per la forte espansione spagnola (+10,2% rispetto ai livelli pre-pandemia), l'Italia si attesta su una ripresa post-Covid del +6,4% rispetto al 2019, una dinamica allineata alla media dell'area euro (+6,6%) e nettamente superiore alla stagnazione tedesca (+0,3%).

A trainare l'economia italiana nel 2025 è stata interamente la domanda interna, che ha fornito un contributo positivo al PIL di 1,5 punti percentuali. In particolare, si segnalano la ripresa degli investimenti fissi lordi (+3,5%) e l’apporto dei consumi delle famiglie (+1,0%).

Al contrario, sia la variazione delle scorte sia la domanda estera netta hanno sottratto crescita, riflettendo una tendenza comune a tutti i Paesi dell'Unione Europea, penalizzati dalla debolezza dell'export netto.

Pil (sin) e contributo delle componenti di domanda (dx) in Italia, Francia, Germania e Spagna. Anni 2019-2025 (indice 2019=100; variazioni e punti percentuali) – Fonte: Rapporto annuale 2026 - La situazione del Paese ed. maggio 2026 ISTAT



Fonte: Eurostat, National Accounts

Sul fronte degli scambi commerciali con l'estero, dopo due anni di crescita pressoché stazionaria e nonostante la complessità dello scenario internazionale, nel 2025 le esportazioni italiane di merci sono cresciute sull'anno del 3,3% (in valore).

Nel complesso, la crescita dell'export italiano si è concentrata in un numero limitato di settori ed è stata trainata da alcuni comparti come la farmaceutica, che ha avuto un andamento particolarmente vivace. I macchinari hanno invece fornito un contributo nullo, mentre comparti quali gli autoveicoli, i prodotti dell'abbigliamento e gli articoli in pelle hanno inciso negativamente sul valore delle esportazioni. Le importazioni italiane nel 2025 sono aumentate del 3,2% (in valore).

Nel 2025 il mercato del lavoro italiano ha proseguito lungo la sua traiettoria di espansione, pur evidenziando una progressiva stabilizzazione dei ritmi di crescita. Secondo i dati Istat della Rilevazione sulle forze di lavoro, il numero degli occupati è aumentato dello 0,8%. Sebbene questo incremento rappresenti un rallentamento rispetto al dinamismo degli anni precedenti (+1,5% nel 2024 e +2,1% nel 2023), ha comunque consentito all'occupazione italiana di consolidare i massimi storici raggiunti nel periodo post-pandemico. La disoccupazione è diminuita: in media di anno, il tasso di disoccupazione è sceso al 6,1%, segnando una diminuzione di 0,4 punti rispetto al 2024.

Il contesto locale

Secondo Banca d'Italia (L'economia della Valle d'Aosta - Rapporto annuale, ed. giugno

2026), nel 2025 l'attività economica in Valle d'Aosta è cresciuta debolmente, registrando un rallentamento rispetto all'anno precedente.

L'industria ha registrato un rallentamento, frenata soprattutto dal calo della domanda estera che ha colpito comparti chiave come la metallurgia e i macchinari, a seguito dell'inasprimento delle politiche commerciali degli Stati Uniti. Le costruzioni sono tornate a espandersi trainate dai progetti del PNRR, in un contesto caratterizzato da un mercato immobiliare molto dinamico. Il settore dei servizi ha proseguito il suo rafforzamento grazie al favorevole andamento del turismo sia interno che internazionale: le presenze turistiche negli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri nel 2025 sono infatti aumentate dell'11,1%, per via della crescita dei flussi sia di italiani (+8,0%) che di stranieri (+15,5%, soprattutto da Regno Unito, Francia e Svizzera).

Sul fronte del mercato del lavoro regionale, l'occupazione è risultata sostanzialmente stabile (-0,1% rispetto al 2024), dopo la crescita dell'anno precedente. Il tasso di occupazione (15-64 anni) si è attestato al 72,0%, mentre il tasso di disoccupazione è rimasto stabile e contenuto al 3,9%. È tuttavia aumentato in modo significativo il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (+35,7%), soprattutto nel comparto metallurgico.

Occupati e forza lavoro VdA. 2023 - 2025. Variazioni percentuali sul periodo precedente e valori percentuali. Fonte: L'economia della Valle d'Aosta – Rapporto annuale ed. giugno 2026 Banca d'Italia

Occupati e forza lavoro

(variazioni percentuali sul periodo corrispondente e valori percentuali)

PERIODI	Occupati					In cerca di occupazione (1)	Forze di lavoro	Tasso di occupazione (2) (3)	Tasso di disoccupazione (1) (2)	Tasso di attività (2) (3)
	Totale	Posizione professionale		Genere						
		Dipendenti	Indipendenti	Uomini	Donne					
2023	3,0	3,0	3,1	3,2	2,8	-23,4	1,6	71,8	4,0	74,8
2024	0,6	1,7	-2,9	1,1	0,1	-3,0	0,5	72,1	3,9	75,1
2025	-0,1	0,7	-2,7	-1,4	1,4	-0,2	-0,1	72,0	3,9	74,9
2024 – 1° trim.	-0,5	1,6	-7,5	1,0	-2,2	-1,6	-0,6	71,7	4,0	74,7
2° trim.	3,0	5,0	-3,2	4,6	1,1	-6,2	2,6	71,5	4,1	74,5
3° trim.	-0,1	-1,3	3,8	-0,5	0,4	3,0	0,0	73,5	3,2	76,0
4° trim.	0,2	1,7	-4,8	-0,6	1,1	-5,5	-0,1	72,0	4,3	75,2
2025 – 1° trim.	1,3	3,7	-7,5	-0,4	3,1	-9,1	0,8	72,5	3,6	75,2
2° trim.	0,1	2,1	-6,4	-1,7	2,3	23,3	1,1	71,5	5,0	75,3
3° trim.	-2,3	-0,3	-8,6	-4,2	-0,2	4,9	-2,1	71,6	3,5	74,2
4° trim.	0,6	-2,8	12,6	1,0	0,3	-17,9	-0,2	72,2	3,5	74,9

Fonte: Istat, RFL.
(1) Dati riferiti alla popolazione di età compresa tra 15 e 74 anni. – (2) Valori percentuali. – (3) Dati riferiti alla popolazione di età compresa tra 15 e 64 anni.

Nel 2025 le esportazioni della Valle d'Aosta si sono contratte del 6,3%, a fronte di una crescita nel Nord Ovest e in Italia rispettivamente del 2,3 e del 3,3 %.

L'export di prodotti metallurgici, che rappresenta indicativamente il 60% delle vendite

complessive oltre confine della regione, ha subito una netta flessione (-13,1%). Sul risultato ha pesato il ridimensionamento dei flussi verso Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti, solo parzialmente bilanciato dall'aumento dei flussi verso Germania, Francia e Svezia.

Parimenti, anche il settore dei macchinari ha visto calare le proprie spedizioni all'estero (-17,5%), un calo riconducibile in gran parte alla forte riduzione degli ordini provenienti dal mercato statunitense. Al contrario, ha mantenuto un ritmo di crescita sostenuto il comparto alimentare (+11,6%), trainato in particolar modo dalle bevande.

Commercio estero VdA. Anni 2024 - 2025. Milioni di euro, variazioni percentuali sul periodo precedente. Fonte: L'economia della Valle d'Aosta – Rapporto annuale ed. giugno 2026 Banca d'Italia

Commercio estero FOB-CIF per principali settori e aree geografiche
(milioni di euro e variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

Esportazioni				Importazioni			
SETTORI E PAESI	2025 (1)	Variazioni 2024	Variazioni 2025	SETTORI E PAESI	2025 (1)	Variazioni 2024	Variazioni 2025
Metalli di base e prodotti in metallo	**457,7**	**3,9**	**-13,1**	**Metalli di base e prodotti in metallo**	**195,2**	**25,3**	**-34,0**
di cui: Svizzera	89,8	18,1	-27,5	*di cui:* Paesi Bassi	63,8	-20,1	-49,4
Germania	80,7	-11,1	17,5	Regno Unito	24,9	::	-45,6
Francia	64,7	17,7	2,9	Germania	20,6	86,8	-63,1
Svezia	30,9	62,8	29,8	Brasile	19,5	::	164,4
Regno Unito	25,6	88,9	-49,7	Svizzera	11,7	6,7	-14,5
Stati Uniti	25,4	-7,7	-35,4	Belgio	10,6	305,9	247,2
Alimentari	**90,2**	**11,0**	**11,6**	**Gomma e plastica**	**42,9**	**-6,2**	**2,7**
di cui: Francia	68,9	11,5	17,5	*di cui:* Cina	12,7	-17,5	16,2
Svizzera	10,3	26,0	5,0	Francia	12,5	7,7	-2,6
Stati Uniti	2,4	40,6	11,7	Regno Unito	5,2	112,4	21,5
Paesi Bassi	1,6	17,7	-50,3	Germania	2,8	-37,3	-27,9
Macchinari e apparecchi	**54,9**	**54,1**	**-17,5**	**Macchinari e apparecchi**	**42,0**	**-30,0**	**24,9**
di cui: Francia	15,2	24,3	22,3	*di cui:* Cina	19,2	-9,4	22,0
Stati Uniti	9,6	209,2	-40,1	Germania	8,5	-63,1	96,9
Polonia	8,4	11,8	3,9	Austria	4,1	-47,7	205,0
Mezzi di trasporto	**29,7**	**-10,5**	**-8,5**	**Estrazione di minerali**	**31,4**	**22,4**	**-13,6**
di cui: Francia	16,3	-13,9	-6,8	*di cui:* Paesi Bassi	25,2	35,2	-19,1
Repubblica Ceca	5,3	10,3	-2,5	Belgio	5,0	-53,6	68,2
Gomma e plastica	**32,1**	**9,3**	**18,6**	**Mezzi di trasporto**	**18,0**	**3,7**	**106,3**
di cui: Svizzera	10,5	77,2	25,4	*di cui:* Germania	5,8	950,1	222,2
Mobili	**19,0**	**10,2**	**30,8**	**Alimentari**	**13,5**	**-8,7**	**23,6**
di cui: Svizzera	18,7	10,1	31,8	*di cui:* Germania	4,2	-42,5	70,1
Altro	**86,7**	**48,9**	**16,6**	**Altro**	**90,0**	**-5,4**	**9,8**
di cui: Svizzera	31,2	217,5	58,8	*di cui:* Germania	20,9	-18,5	32,9
Totale	**770,3**	**10,1**	**-6,3**	**Totale**	**421,0**	**9,7**	**-15,7**
di cui: Francia	182,0	11,0	8,0	*di cui:* Paesi Bassi	98,4	-12,5	-41,8
Svizzera	167,0	27,3	-9,8	Germania	59,7	22,3	-27,5
Germania	106,8	-1,0	10,6	Cina	39,6	-10,3	16,6

Fonte: Istat.
(1) La somma può non coincidere con il totale a causa degli arrotondamenti.

Dal punto di vista della demografia imprenditoriale, al 31 dicembre 2025 in Valle d'Aosta le imprese registrate ammontano a 11.956 unità, di cui 10.745 imprese attive. Nel corso dell'anno, le iscrizioni sono state 640 (in calo rispetto alle 671 del 2024), mentre le cessazioni non d'ufficio si sono attestate a 609 unità (in flessione rispetto alle 656 dell'anno precedente).

La natimortalità d'impresa si conferma dunque positiva, con un saldo netto di +31 imprese e un tasso di crescita annuale pari allo 0,25%.

In merito alle forme giuridiche, si evidenzia il permanente dinamismo delle società di capitale, che registrano un tasso di crescita del +2,91% (+74 imprese nette, per un totale di 2.625 unità registrate). Mostrano invece una flessione le società di persone (-0,96%, con 2.616 unità), le ditte individuali (-0,10%, con 6.375 unità) e le altre forme giuridiche (-2,58%, con 340 unità).

Fonte: Elaborazioni su dati Stockview - Registro delle imprese

Forme giuridiche	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	DITTE INDIVIDUALI	ALTRE FORME	TOTALE
	Tasso di crescita	*Tasso di crescita*	*Tasso di crescita*	*Tasso di crescita*	*Tasso di crescita*
AOSTA	2,91%	-0,96%	-0,10%	-2,58%	0,25%
VALLE D'AOSTA	**2,91%**	**-0,96%**	**-0,10%**	**-2,58%**	**0,25%**
ITALIA	**3,48%**	**-1,39%**	**0,04%**	**-0,01%**	**0,96%**

Si riporta di seguito la distribuzione delle imprese registrate al 31 dicembre 2025 per settore di attività. In termini di incidenza sul totale delle imprese, il 19,5% del totale è rappresentato dalle costruzioni, il 14,9% dal turismo e il 14,6% dal commercio. Seguono poi i servizi alle imprese (J + L + M + N) 14% e l'agricoltura (11,8%).

Fonte: Elaborazioni su dati Stockview - Registro delle imprese

CODAT	DESC	REGTOT
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	1416
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	11
C	Attività manifatturiere	706
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	101
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	28
F	Costruzioni	2327
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1741
H	Trasporto e magazzinaggio	187
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	1787
J	Servizi di informazione e comunicazione	213
K	Attività finanziarie e assicurative	226
L	Attivita' immobiliari	600
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	405
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im...	454
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	1
P	Istruzione	77
Q	Sanita' e assistenza sociale	64
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	180
S	Altre attività di servizi	544
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0
NC	Imprese non classificate	887
TOT	TOTALE	11956

Le imprese artigiane in Valle d'Aosta si attestano a 3.500 unità; nel 2025 si sono registrate 253 iscrizioni a fronte di 262 cessazioni non d'ufficio. Il settore preponderante per il comparto artigiano rimane in larga misura quello delle costruzioni, che con 1.758 imprese rappresenta il 50% dell'intero tessuto artigianale regionale.

Fonte: Elaborazioni su dati Stockview - Registro delle imprese

CODAT	DESC	REGTOT
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	15
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	1
C	Attività manifatturiere	518
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	2
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..	4
F	Costruzioni	1758
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut..	168
H	Trasporto e magazzinaggio	115
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	94
J	Servizi di informazione e comunicazione	59
K	Attività finanziarie e assicurative	0
L	Attivita' immobiliari	3
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	69
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im..	187
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ..	0
P	Istruzione	12
Q	Sanita' e assistenza sociale	3
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver..	31
S	Altre attività di servizi	461
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p..	0
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0
NC	Imprese non classificate	0
TOT	TOTALE	3500

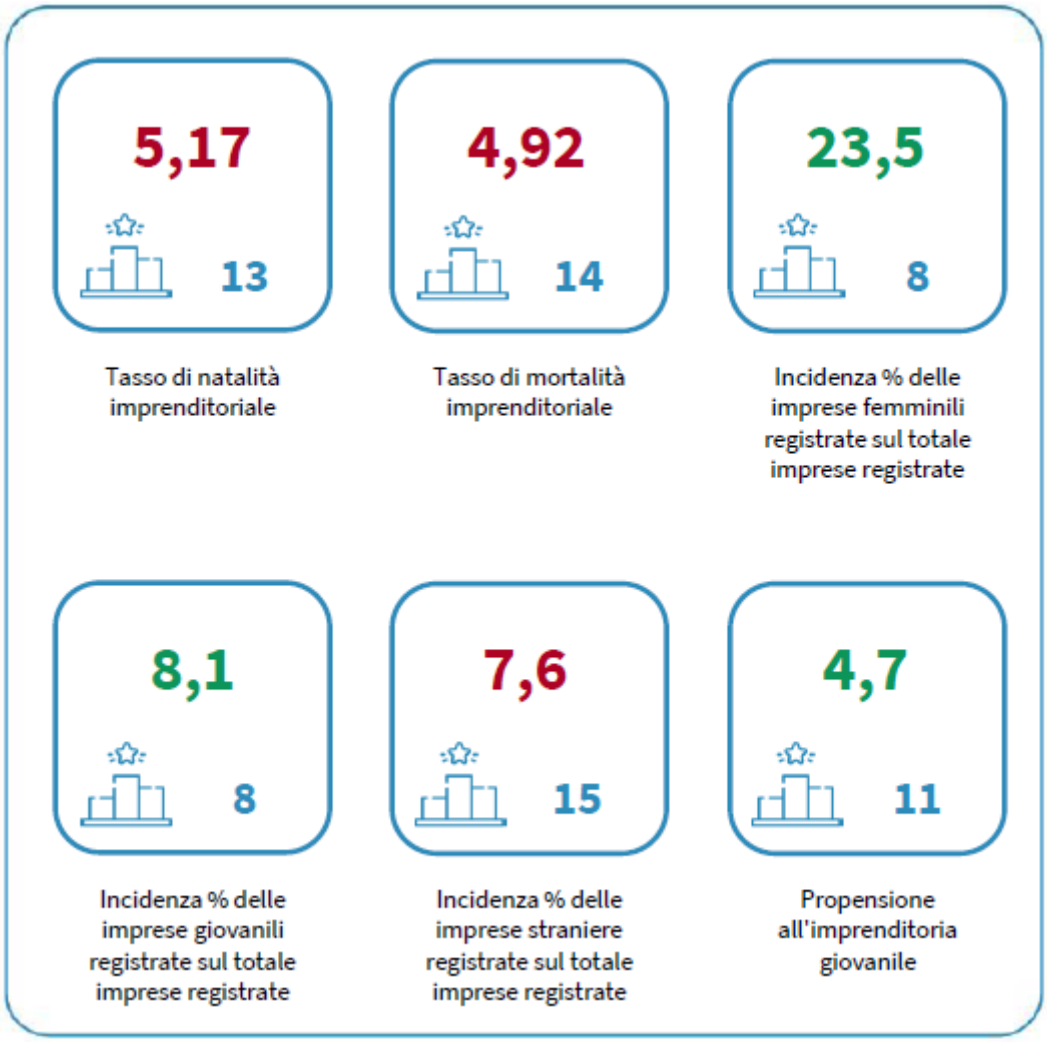
In merito alle principali fattispecie d'impresa, le imprese femminili ammontano a 2.808 unità e rappresentano il 23,5% del totale delle imprese registrate, un'incidenza superiore alla media nazionale (22,3%, come si può evincere dall'immagine seguente che riporta anche il piazzamento a livello provinciale/regionale). Sono maggiormente presenti nel turismo e nel commercio.

Le imprese giovanili ammontano a 971 unità e incidono per l'8,1% (dato perfettamente allineato alla media italiana dell'8,1%), posizionandosi prevalentemente nelle costruzioni, nel turismo e nell'agricoltura.

Le imprese straniere ammontano a 904 unità e rappresentano il 7,6% del totale regionale (a fronte dell'11,5% della media nazionale) e trovano collocazione prevalente nel settore delle

costruzioni.

elaborazioni di Dataview, effettuate dal Centro Studi Tagliacarne



2. Il contesto interno

2.1 Le risorse economiche

I **proventi correnti** della Chambre si suddividono in:

- diritto annuale, che comprende anche il diritto annuale relativo all'Albo gestori ambientali;
- diritti di segreteria;

- contributi, trasferimenti e altre entrate, tra i quali rileva in modo particolare il finanziamento della Regione autonoma Valle d'Aosta, ai sensi della legge regionale 20 maggio 2002, n. 7, istitutiva della Chambre;
- proventi da gestione di beni e servizi, quali, a titolo esemplificativo, il servizio di conciliazione e il rilascio della firma digitale.

Nel quinquennio 2013-2017, caratterizzato dall'introduzione dei tagli del diritto annuale, le entrate derivanti dal tributo si sono gravemente ridotte da importi pari a circa euro 2.700.000, prima dell'introduzione della riduzione, a euro 1.500.000 con la piena attuazione della riforma.

Il diritto annuale ha sempre rappresentato la maggiore entrata in valore assoluto e negli anni dal 2018 al 2024 costituiva oltre il 46 % del valore totale delle entrate. Nel 2025 si attesta al 36,40 % delle entrate.

L'entrata rappresentata dal diritto annuale, che negli anni 2013 e 2014 copriva totalmente gli oneri di funzionamento e del personale dell'ente, nell'ultimo quinquennio è sufficiente a coprire poco più del solo costo della risorsa umana.

Questa situazione ha reso imprescindibile per la stessa esistenza dell'Ente il finanziamento regionale, che compensa il gap nelle entrate dovuto alla realtà valdostana e derivante da un tessuto economico costituito da un numero di imprese molto inferiore a 75.000 imprese, ovvero il limite dimensionale minimo previsto nella normativa nazionale post-riforma d.lgs 219/2016 per garantire condizioni di equilibrio economico-finanziario dell'ente camerale.

Non appena è stata data la concreta possibilità di chiedere l'incremento del diritto in misura pari al 20% la Chambre se ne è avvalsa, attenuando parzialmente gli effetti del taglio del diritto annuale che, in questo modo, è ridimensionato al 30%. Le risorse aggiuntive sono vincolate al finanziamento di progetti strategici per il sistema camerale, ritenuti rilevanti per il tessuto economico valdostano, condivisi con la Regione e autorizzati dall'allora Ministro dello sviluppo economico, oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy, su richiesta di Unioncamere.

Nel corso del 2026 si è positivamente concluso l'iter istituzionale per il rinnovo della programmazione strategica legata all'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2026-2028. Con apposito Decreto del 17 marzo 2026, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ha infatti formalmente autorizzato l'applicazione della maggiorazione a favore della Chambre Valdôtaine. Pertanto, per l'annualità 2027, si proseguirà a pieno regime nella

realizzazione dei due progetti pluriennali, già precedentemente condivisi con la Regione Autonoma Valle d'Aosta. Le risorse saranno destinate al consolidamento e allo sviluppo di due filoni strategici prioritari per il tessuto economico locale: il supporto alle imprese nella "doppia transizione digitale ed ecologica" e il sostegno e la valorizzazione del "Turismo". L'obiettivo per il 2027 è tradurre queste progettualità in servizi concreti, bandi e attività a vantaggio della competitività aziendale.

Nell’anno 2025, come sopra accennato, il finanziamento regionale per il triennio 2025-2027 ha avuto un incremento attestandosi a 1.550.000,00 euro, rispetto ai precedenti 1.400.000,00 euro, in ragione dei rinnovi contrattuali del personale e della dirigenza del Comparto Unico.

Nell'ambito della programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR 2021-2027), la Chambre confermerà anche per il 2027 il proprio ruolo di soggetto beneficiario per l'impiego dei fondi comunitari, quale leva strategica per la competitività e la digitalizzazione delle imprese locali. A tal fine, la Chambre ha avviato un percorso di confronto con la Regione Autonoma Valle d'Aosta — e in particolare con il Dipartimento Affari Europei e l'Autorità di Gestione del FESR — per la proroga e il rifinanziamento dei due progetti strategici "OPEN VDA" e "Voucher Digit VDA", con l'obiettivo di garantire continuità di risorse alle imprese in attesa degli sviluppi della nuova programmazione.

Nello specifico, per sostenere i processi di transizione digitale avviati dal Punto Impresa Digitale (PID), l'intesa con la Regione prevede la proroga delle attività del progetto **Digit VDA** e il lancio di un nuovo bando voucher da 1.000.000 di euro nel 2027. Questa importante dotazione aggiuntiva garantisce la continuità dell'erogazione dei contributi a fondo perduto a favore delle MPMI valdostane per l'adozione di tecnologie avanzate. Per il progetto **OPEN VDA**, le procedure in corso mirano all'assegnazione di un rifinanziamento pari a 400.000 euro per il 2027, che consentirà di dare seguito alle attività a supporto della partecipazione delle imprese alle fiere, dell'internazionalizzazione e dell'attrattività turistica.

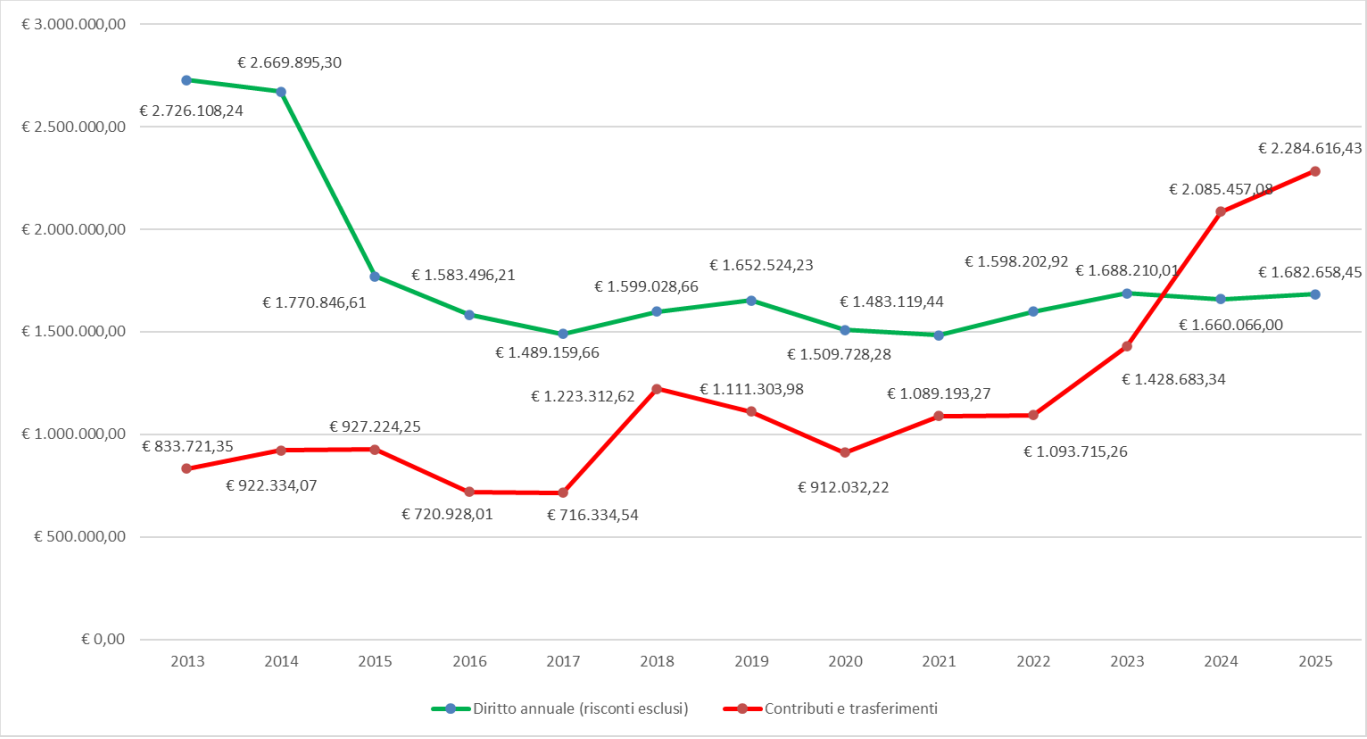
Per quanto riguarda le iniziative sostenute dal Fondo di Perequazione di Unioncamere, l'annualità 2027 vedrà il completamento della tranche di interventi della programmazione 2025-2026. Nel corso del 2026 sono stati infatti avviati quattro progetti strategici, con termine delle attività previsto per il 30 aprile 2027:

- **Transizione energetica e sostenibile**;
- **Internazionalizzazione - Progetto SEI**;

- **Sostegno del turismo**;
- **Infrastrutture**.

A seguito della conclusione operativa e della rendicontazione di tali progettualità, la Chambre si attiverà per la predisposizione e la candidatura di nuove proposte progettuali a valere sui futuri indirizzi e sulle nuove linee di intervento che verranno emanate da Unioncamere per il successivo ciclo del Fondo Perequativo.

Grafico 1: Andamento dei proventi da diritto annuale 2014-2025, senza tener conto del risconto[2] e da contributi e trasferimenti



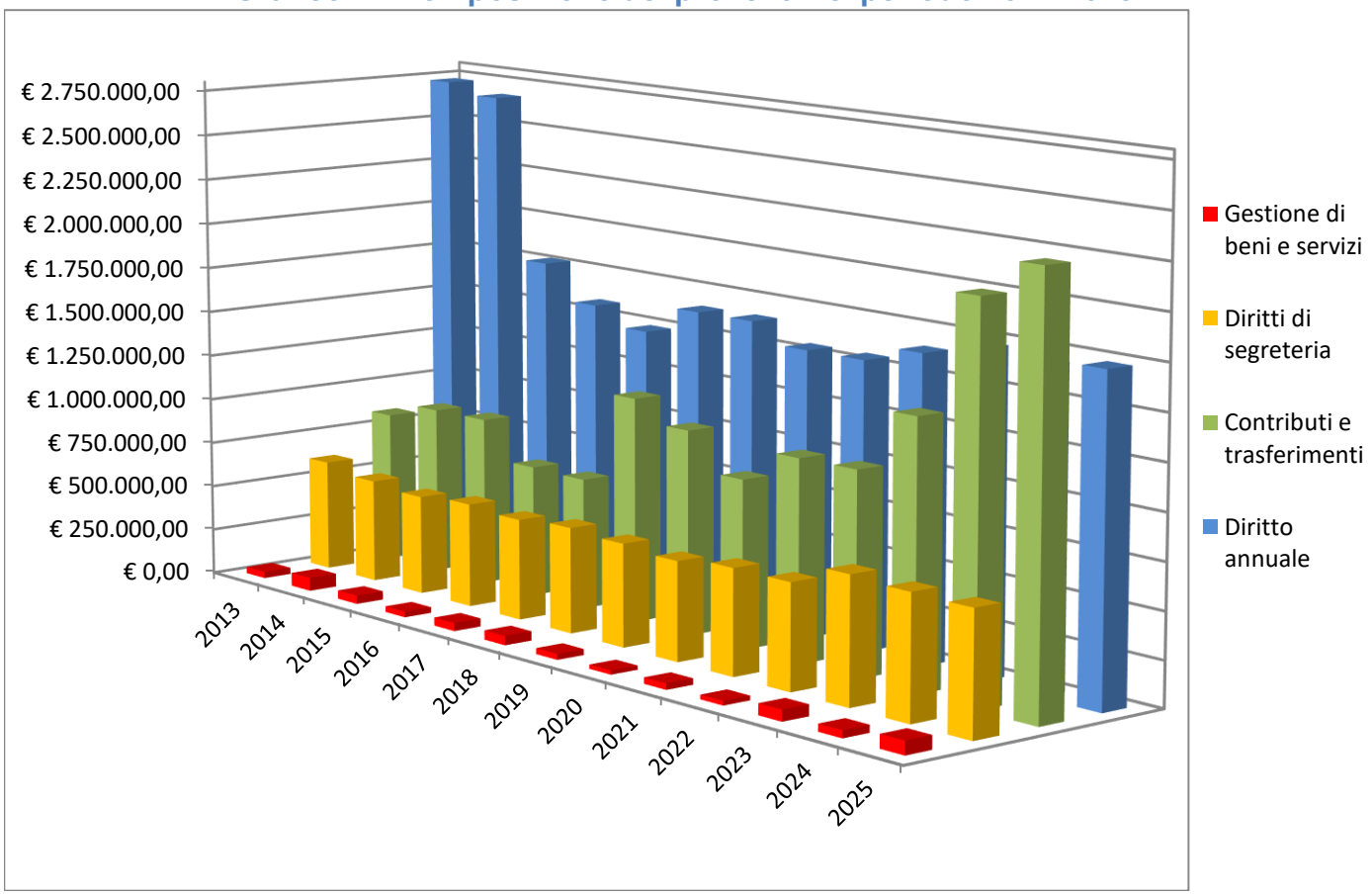
[2] I dati degli anni dal 2018, al 2025 non corrispondono con quelli dei rispettivi bilanci d'esercizio in ragione dei risconti contabilizzati sulla base di indicazioni ricevute dal Ministero dello sviluppo economico, al fine di rispettare il principio di competenza economica, la cui conseguenza è la correlazione costi-ricavi e, quindi, l'imputazione in competenza economica dell'anno di riferimento della sola quota di ricavo correlata ai costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti nell'anno, la restante quota del provento, di competenza dell'esercizio successivo, è stata rinviata.

Come appare dal grafico sottostante, la prevalenza del diritto annuale quale fonte di finanziamento della Chambre ha caratterizzato il precedente mandato (2018-2022). Nel 2025, invece, le entrate da diritto annuale, pur mantenendosi sostanzialmente ai livelli dell'anno precedente, non rappresentano più il principale introito dell'ente.

Lo stesso grafico da evidenza della forte flessione nell'andamento del diritto annuale dovuta alla sua riduzione a partire dal 2015 e dell'andamento costante delle entrate derivanti da diritti di segreteria (definiti da decreto ministeriale) e da gestione di beni e servizi (entità

la cui variazione non ha elevata incidenza sull'entità delle risorse totali disponibili, benché in forte aumento rispetto al dato del 2024). Da tale grafico si evidenzia pertanto l'importanza per l'esistenza stessa della Chambre della voce "Contributi e trasferimenti". Infatti, oltre al trasferimento regionale, la Chambre ha potuto beneficiare anche di finanziamenti Europei a valere sul FESR, in particolare per il progetto Digit VDA.

Grafico 2: Composizione dei proventi nel periodo 2014-2025.



Gli oneri correnti della Chambre sono i seguenti:

- le spese per il personale, comprensive delle retribuzioni, indennità, degli oneri assistenziali e previdenziali, dell'accantonamento TFR e dei costi del personale distaccato;
- le spese per il funzionamento dell'ente;
- gli interventi economici in promozione e sostegno al tessuto economico locale;
- gli ammortamenti e gli accantonamenti.

Nel grafico seguente si riporta l'andamento dei proventi e degli oneri correnti della

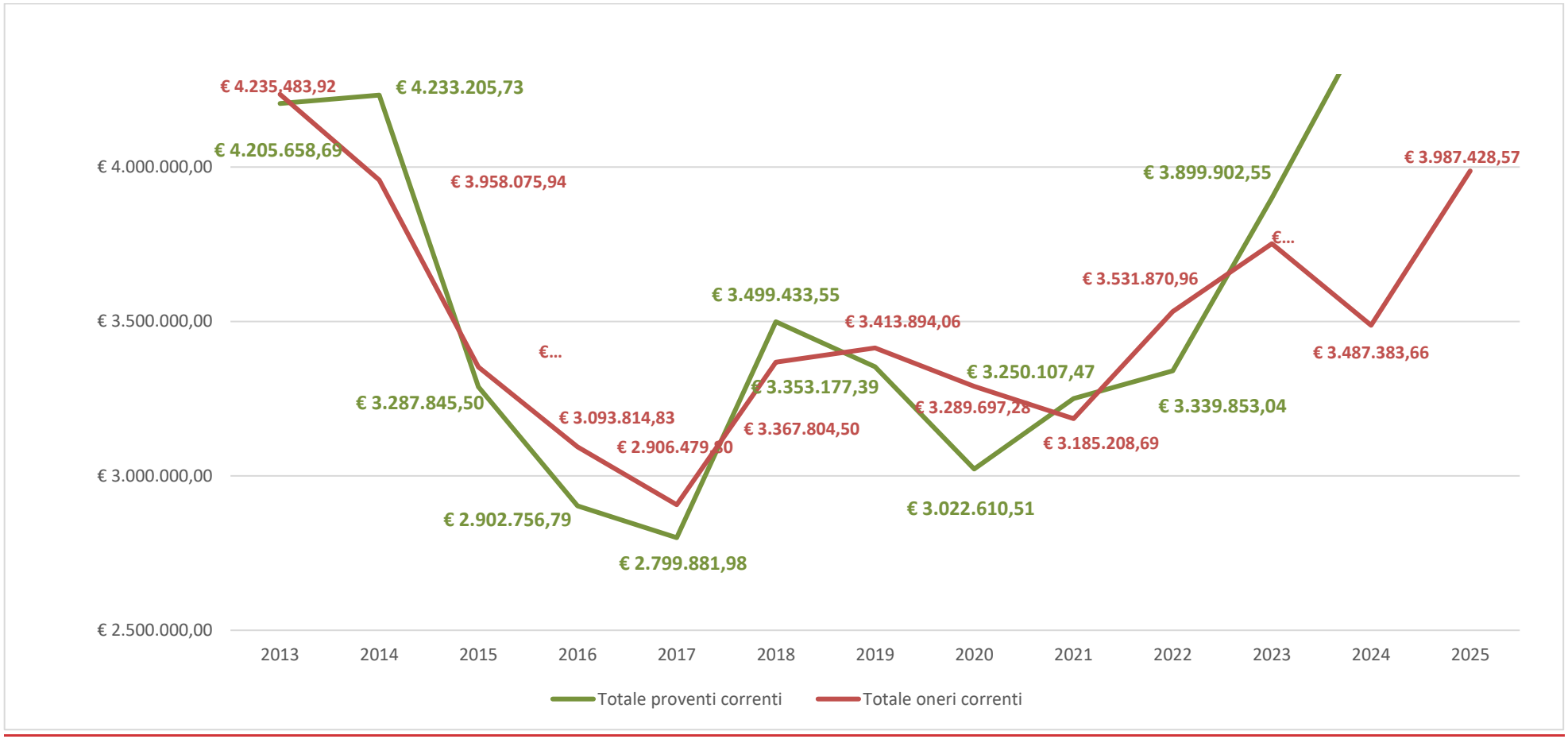
Chambre tra il 2014 e il 2025.

Nel primo periodo è data evidenza dello sforzo attuato per il contenimento dei costi in modo da cercare di raggiungere l'equilibrio di gestione già a livello di proventi e oneri correnti. Nel precedente quinquennio gli oneri correnti totali, infatti, mostrano una flessione molto accentuata che porta ad una loro riduzione tra il 2013 e il 2017 pari al 31,4%. Nel 2018 il risultato della gestione corrente era positivo, per tornare negativo nel 2019 per circa 61.000 euro

Il 2020 ha fatto registrare sia una riduzione delle entrate sia degli oneri in ragione dell'effetto della pandemia sull'economia e sull'organizzazione dell'Ente, nel 2021 si registra nuovamente un risultato positivo della gestione corrente sui 65.000 euro, mentre nel 2022 lo stesso risultato si attesta su una perdita di 192.000 euro. Quest'ultimo dato è stato influenzato dagli accantonamenti per il rinnovo del contratto economico dei contratti in corso, dalla reintroduzione degli emolumenti agli amministratori dopo anni di gratuità del mandato e da un incremento delle risorse destinate agli interventi economici a favore delle imprese.

Proprio in relazione all'aumento dei costi strutturali la Regione ha aumentato il finanziamento annuale, determinando in larga misura l'aumento dei proventi dell'anno 2024. Come è possibile notare dal grafico sottostante, a partire dall'anno 2024 si è assistito ad una notevole riduzione degli oneri correnti, dovuta, in larga parte, alla situazione di carenza di personale determinatasi nell'anno. Tale situazione, che ha determinato un alto avanzo di amministrazione, si è mantenuta anche nel 2025, e si rifletterà anche sul 2026. A seguito della riorganizzazione dell'ente e delle assunzioni di personale avvenute nel corso del 2026, si ritiene che gli oneri correnti dovrebbero tornare a regime nel 2027.

Grafico 3: Andamento dei proventi e degli oneri correnti della Chambre 2014-2025



2.2 Le Aree organizzative e le risorse umane

Le attività svolte dalla Chambre si possono classificare in quattro ambiti:

Amministrative: riguardano la tenuta di registri, albi, ruoli ed elenchi, sia anagrafici sia abilitanti all'esercizio di determinate attività, compreso il rilascio delle relative certificazioni. Fra gli elenchi anagrafici, rivestono particolare rilievo il Registro delle Imprese e l'Albo delle imprese artigiane.

Al **30 giugno 2026** le imprese iscritte al Registro sono 12.046, di cui 6.428 imprese individuali, 2.599 società di persone e 3.019 aventi forma giuridica di società di capitali o altra forma. Sul totale delle imprese iscritte quelle attive ammontano a 10.824 (di cui 6.292 imprese individuali, 2.093 società di persone e 2.439 società di capitali o altra forma giuridica).

Promozione e supporto per le imprese del territorio valdostano: si tratta di attività volte a sostenere il tessuto economico valdostano attraverso molteplici interventi finalizzati a favorire, tra gli altri, la competitività, l'internazionalizzazione, l'innovazione, la valorizzazione del patrimonio culturale, lo sviluppo e promozione del turismo.

La parte operativa di queste attività è gestita in forma associata con Unioncamere Piemonte, mediante lo sportello SPIN^2 con sede in Valle d'Aosta nei locali della Chambre, a seguito di sottoscrizione di una convenzione tra i due enti.

Servizi digitali: attività di presidio dei processi di innovazione e trasformazione tecnologica a supporto del tessuto economico locale, nello specifico attraverso il rilascio di firme digitali e Carta Nazionale dei Servizi, la gestione bandi per voucher di digitalizzazione e doppia transizione, l'animazione del territorio attraverso l'organizzazione di seminari e percorsi formativi dedicati all'accrescimento delle competenze digitali.

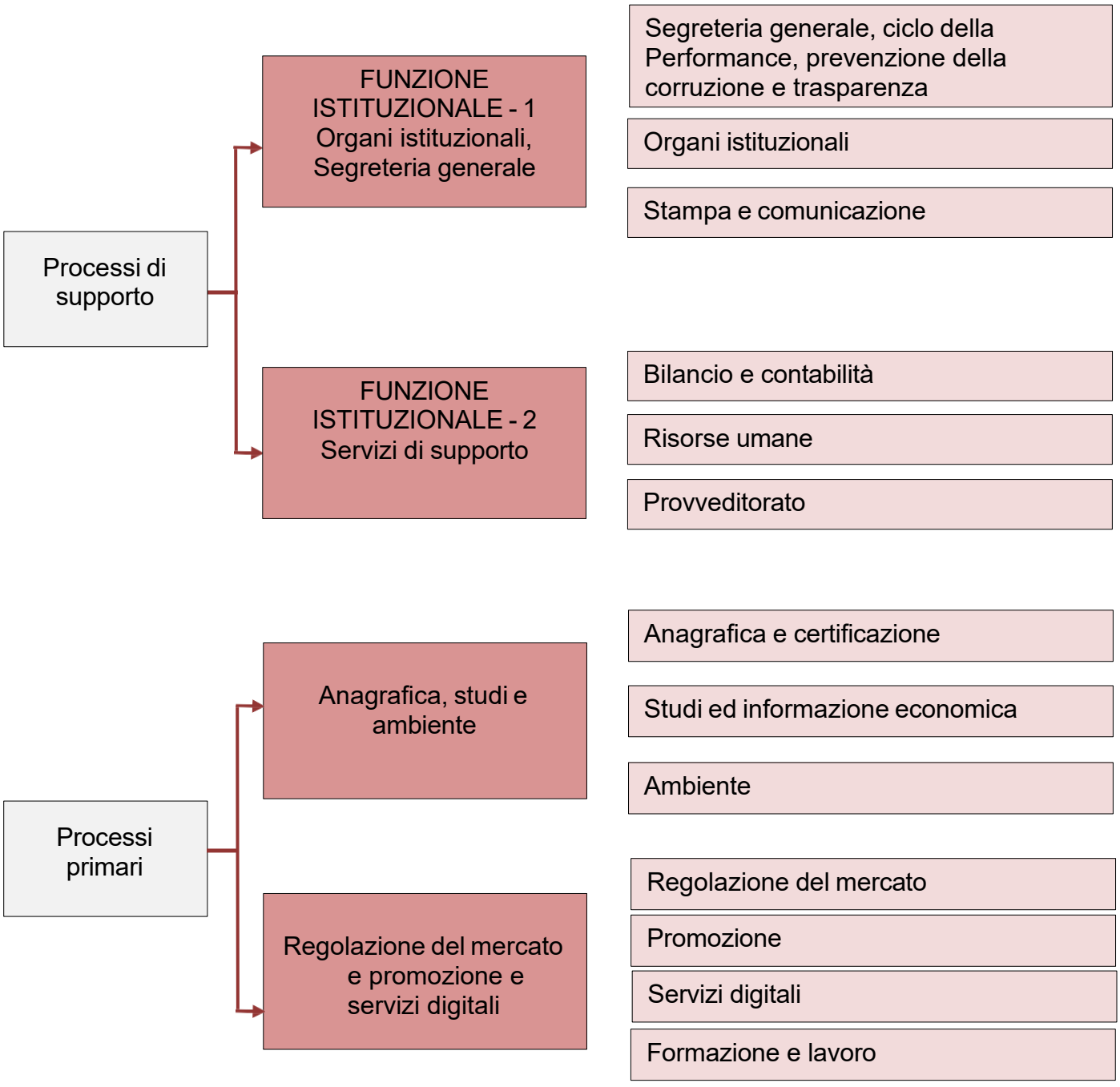
Formazione e Lavoro: attività di sostegno al raccordo strategico tra il sistema educativo e il tessuto produttivo locale, in particolare attraverso la gestione e la tenuta del Registro per l'Alternanza Scuola-Lavoro (RASL) e la gestione e l'istruttoria delle misure d'incentivo economico, quali i voucher formazione-lavoro destinati a imprese e professionisti. L'Area garantisce inoltre azioni continue di supporto e promozione dell'apprendimento duale e delle diverse forme di collaborazione tra scuola e impresa e dei processi per la certificazione delle competenze con la gestione e aggiornamento dell'elenco degli Esperti per la validazione e certificazione di competenze, nell'ambito del sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali.

Regolazione e controllo del mercato: attività dirette ad accrescere la trasparenza e la certezza delle relazioni economiche, favorendo la diffusione di regole chiare e condivise per consentire a imprese e consumatori di operare in un contesto di leale concorrenza e tutela della fede pubblica. Rientrano in questo ambito i servizi di metrologia legale e vigilanza sulla sicurezza dei prodotti, a garanzia della conformità dei beni e degli strumenti di misura, il Registro informatico dei protesti e la tenuta revisione della Raccolta degli Usi e consuetudini locali. L'Area cura inoltre la tutela della proprietà industriale tramite lo Sportello Marchi e Brevetti, la gestione degli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie (mediazione, arbitrato e composizione negoziata della crisi d'impresa) e il rilascio della documentazione per il commercio estero, affiancando a tali funzioni le attività sanzionatorie e di tutela del consumatore..

Studio e diffusione delle informazioni sull'andamento dell'economia locale: è costituito dalla raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati acquisiti da fonti diverse, che consentono di offrire agli attori del territorio, economici e istituzionali, un indispensabile strumento per la definizione delle loro strategie.

Di particolare rilevanza il sondaggio sullo stato di salute delle imprese valdostane condotto, da alcuni anni, nei primi mesi dell'anno dalla Chambre in collaborazione con le Associazioni di categoria del territorio. Si tratta di un'iniziativa a carattere conoscitivo e predittivo che indaga anche sui principali ambiti di investimento d'interesse per il tessuto economico e sulla percezione rispetto principali problematiche di periodo.

Si riporta di seguito la rappresentazione sintetica della mappa dei processi della Chambre valdôtaine:


Processi di supporto
FUNZIONE ISTITUZIONALE - 1 Organi istituzionali, Segreteria generale
Segreteria generale, ciclo della Performance, prevenzione della corruzione e trasparenza
Organi istituzionali
Stampa e comunicazione
FUNZIONE ISTITUZIONALE - 2 Servizi di supporto
Bilancio e contabilità
Risorse umane
Provveditorato
Processi primari
Anagrafica, studi e ambiente
Anagrafica e certificazione
Studi ed informazione economica
Ambiente
Regolazione del mercato e promozione e servizi digitali
Regolazione del mercato
Promozione
Servizi digitali
Formazione e lavoro

La struttura organizzativa dell'Ente, rivista con le deliberazioni della Giunta camerale n. 66 del 8 agosto 2025 e 74 del 16 settembre 2025, si articola nelle seguenti tre ree funzionali:

- Area Segreteria generale
- Area Anagrafica, studi e ambiente
- Area Regolazione del mercato, promozione e servizi digitali

L'**assetto organizzativo** di cui alle deliberazioni sopra richiamate prevede che vengano riportati sotto la diretta responsabilità del Segretario generale tutti i processi di supporto dell'ente. Nella previgente organizzazione, infatti, le risorse umane e il provveditorato non afferivano all'Area Segreteria generale ma alle aree funzionali dedicate ai processi primari. Le risorse umane infatti, afferivano all'Area Anagrafica, Ambiente e Studi, mentre il Provveditorato era funzionalmente integrato nell'area Regolazione del mercato. Tenuto conto che tali competenze afferiscono a processi di supporto, risulta opportuno e necessario, anche in un'ottica di efficientamento della gestione dell'Ente, che facciano capo al vertice amministrativo.

Sempre nell'ambito del nuovo assetto organizzativo è stata prevista, nell'ambito di ciascuna Area l'istituzione di una unità organizzativa con a capo un funzionario con Posizione di Particolare Responsabilità. Le Unità organizzative in questione sono le seguenti:

1. Unità organizzativa Servizi comuni (Bilancio e contabilità, Risorse Umane e Provveditorato), afferente all'Area Segreteria generale;
2. Unità organizzativa Anagrafica, afferente all'Area Anagrafica, Studi e Ambiente,
3. Unità organizzativa Regolazione del mercato e Servizi digitali, afferente all'Area Regolazione del mercato, Promozione e Servizi digitali;

A seguito della riorganizzazione dell'ente, divenuta efficace il 1° ottobre 2025, la priorità per il 2026 è stata quella di procedere, attraverso l'espletamento di procedure concorsuali, al completamento della dotazione organica dell'Ente, che a fine 2025 registrava una forte carenza (rispetto alle 30 unità di personale previste in dotazione organica, erano in servizio 20 unità di personale). Tra la fine del 2025 ed il primo semestre 2026 sono pertanto state espletate 4 diverse procedure concorsuali: una per la copertura di un posto da dirigente, una per la copertura di 4 posti da funzionario di cat. D, una per la copertura di 4 unità di personale di categoria C2 ed uno per la copertura, a tempo determinato per 36 mesi, del posto di collaboratore addetto stampa dell'Ente

Con il mese di ottobre 2026 si sono concluse le assunzioni del personale risultato vincitore delle predette procedure concorsuali e pertanto la dotazione organica è ora al completo.

3. Relazione Previsionale Programmatica – RPP – 2027

La Relazione Previsionale e Programmatica contiene le linee di indirizzo strategico per l'esercizio; essa, infatti, declina, nell'ambito del Programma pluriennale 2024-2028, gli ambiti di azione previsti per l'anno 2027 tenuto conto della precedente presentazione dei contesti esterno e interno dell'Ente, dell'organizzazione e delle risorse umane.

Obiettivo primario per la Chambre sarà quello di garantire i servizi istituzionali e di investire nel sostegno e sviluppo economico in un'ottica di servizio alle imprese, privilegiando la "doppia transizione digitale ed ecologica", l'internazionalizzazione, la valorizzazione e promozione del tessuto economico locale e le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati nel Programma pluriennale 2024-2028.

3.1 Affari generali

Nel contesto della profonda evoluzione che ha interessato il sistema camerale italiano, è ormai evidente come la **Legge Regionale 7/2002** non riesca più a riflettere l'attuale scenario in termini di funzioni e di governance. Si rende quindi necessaria una revisione legislativa. L'aggiornamento mira a riportare i compiti e i processi della Chambre in piena sintonia con la legge nazionale 580/1993, la cui riforma del 2016 ha segnato un punto di svolta.

Questo intervento legislativo, che dovrà necessariamente tenere conto di quanto contenuto nella sentenza della Corte costituzionale n. 225/2019, non solo consentirà di **valorizzare l'autonomia funzionale dell'ente** e le sue nuove missioni a servizio del mondo delle imprese, ma permetterà anche di integrare in modo chiaro e organico le funzioni "di rete" — come quelle legate al PID (Punto Impresa Digitale), all'EEN (Enterprise Europe Network), all'orientamento al lavoro e alla semplificazione amministrativa. Parallelamente, verranno introdotti specifici meccanismi per la misurazione degli impatti. In questo modo, sarà possibile instaurare un rapporto di programmazione con la Regione più flessibile e orientato alla partnership, riducendo le sovrapposizioni e accelerando i processi. Il risultato sarà una normativa più attuale, attenta alla digitalizzazione e improntata a una maggiore accountability.

A seguito del completamento della riorganizzazione dell'Ente, risulta necessario potenziare alcuni settori strategici. Infatti, sebbene le assunzioni realizzate nel corso del 2026 abbiano garantito nuova linfa alle attività istituzionali, permangono alcune criticità legate alla mancanza di profili professionali altamente specialistici, non rinvenibili all'interno del personale attualmente in servizio. Tali carenze limitano il pieno svolgimento di funzioni strategiche per il tessuto economico regionale, con particolare riferimento all'Ufficio studi ed analisi economiche e al servizio di conciliazione e giustizia alternativa.

Attualmente, l'Ufficio Studi è presidiato da un solo funzionario al quale sono contemporaneamente affidati altri gravosi compiti d'istituto. L'evoluzione del contesto socio-economico valdostano richiede un deciso potenziamento della struttura informativo-statistica della Camera, attraverso l'inserimento dedicato di un Funzionario (Cat. D) in possesso di specifiche competenze di carattere economico-statistico.

In materia di risoluzione alternativa delle controversie (ADR), la normativa vigente impone che alla guida dell'Organismo di conciliazione sia preposto un funzionario responsabile in possesso della laurea in giurisprudenza e di idonea qualificazione professionale. Attualmente la Chambre non annovera tra il proprio personale di ruolo funzionari laureati in giurisprudenza, costringendo l'Ente ad affidare la responsabilità dell'organismo ad un soggetto esterno. Inoltre, la Chambre intende dare attuazione all'istituzione della Camera Arbitrale regionale per rafforzare la tutela delle imprese e snellire i tempi della giustizia civile. L'assunzione di un funzionario (Cat. D) con profilo giuridico consentirebbe sia di internalizzare ed espletare in autonomia le funzioni di responsabile dell'Organismo di conciliazione, sia di avviare operativamente la nuova Camera Arbitrale.

Rilevato che l'attuale dotazione organica non consente alcuna ulteriore riallocazione o riqualificazione interna di personale idoneo a ricoprire i ruoli sopra descritti, si è provveduto a richiedere alla Amministrazione regionale che nell'ambito del disegno di legge di stabilità regionale per l'anno 2027 vengano previste apposite disposizioni volte ad autorizzare da un lato deroghe alle facoltà assunzionali della Chambre valdôtaine per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 2 funzionari di cat. D, destinati rispettivamente all'Ufficio Studi e all'Area giuridica / Giustizia alternativa e, dall'altro, un adeguamento del trasferimento finanziario regionale ordinario in favore della Chambre per la copertura permanente degli oneri finanziari derivanti dalle suddette assunzioni, stimati complessivamente in circa € 120.000 €.

Qualora la richiesta venga accolta, sarà quindi necessario provvedere a bandire due nuove procedure concorsuali per il reclutamento dei sopramenzionati funzionari.

In linea con le azioni di riorganizzazione e di potenziamento della struttura organizzativa intraprese a partire dal 2025 e che proseguiranno anche nel 2027, l'incremento dell'organico a seguito delle recenti assunzioni di personale ha reso gli attuali spazi della sede di Regione Borgnalle a mala pena sufficienti a garantire una sistemazione logistica ottimale ed efficiente.

In un'ottica di ulteriore sviluppo e rafforzamento operativo dell'Ente, si rende pertanto necessaria un'approfondita riflessione — da condurre in stretto raccordo con l'Amministrazione regionale — finalizzata alla riorganizzazione dei locali esistenti o all'eventuale reperimento di ulteriori spazi da adibire ad uffici. Tra le opzioni percorribili, si valuterà la rifunzionalizzazione del locale al piano terra del palazzo "I Prismi", attualmente adibito a Sala del Consiglio camerale.

Parallelamente, si rileva come il Consiglio camerale, quale massimo organo rappresentativo della Chambre valdôtaine, necessiti di una sede più idonea e rappresentativa per lo svolgimento delle proprie adunanze. A tal fine, verranno prese in considerazione soluzioni alternative per le riunioni consiliari, valutando anche il ricorso alla locazione temporanea di spazi istituzionali adeguati, in concomitanza con le date di convocazione del Consiglio.

Con apposita comunicazione, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha informato che il Comitato per le politiche contrattuali è in procinto di definire le direttive per il Comitato Regionale per le Relazioni Sindacali, finalizzate al rinnovo contrattuale delle categorie e dei dirigenti del Comparto Unico per il periodo 2025-2027.

Gli enti appartenenti al comparto sono stati pertanto invitati a prevedere nei propri documenti contabili i dovuti accantonamenti, applicando l’adeguamento agli indici IPCA stabiliti al 1,9% per il 2025, al 2,4% per il 2026 e al 2,6% per il 2027. Le prime valutazioni condotte dagli uffici della Chambre quantificano l’accantonamento in circa **270.000 euro**.

Sarà importante continuare a curare l'immagine della Chambre valdôtaine quale Ente pubblico al servizio di tutte le imprese del territorio, superando la percezione di "obbligo" o di dovere e favorendo un approccio propositivo e positivo verso i servizi messi a disposizione dall’Ente. A tale scopo proseguirà la campagna di comunicazione istituzionale avviata nel 2026, affidata a un'agenzia esterna specializzata, per far conoscere servizi e opportunità offerti dalla Chambre e dal Sistema camerale e per evidenziare i vantaggi derivanti dalla rapidità e dalla facilità di accesso, grazie all'esperienza e alla professionalità maturate in questi anni.

Verrà posta attenzione a migliorare l'informazione, interna ed esterna, su quanto la

Chambre e i suoi uffici realizzano ogni anno. Accanto ai servizi saranno valorizzati i progetti e le iniziative, per rendere più visibili e riconoscibili l'ampiezza e il valore del lavoro svolto. Il pubblico di riferimento è ampio: le imprese, ma anche il personale e gli organi dell'Ente, le istituzioni, gli stakeholder, i media e la cittadinanza. Ci si avvarrà degli strumenti dell'informazione istituzionale, come Ufficio stampa, sito, newsletter Chambre News e canali social, valutando anche ulteriori modalità di comunicazione che si riveleranno utili allo scopo.

3.2 Attività anagrafica, di certificazione e osservazione economica e ambiente.

3.2.1 Pubblicità legale ed efficientamento della qualità dei dati del Registro delle imprese, albi e elenchi.

Le funzioni anagrafiche rappresentano il core business della Camera di Commercio, trattandosi di funzioni che solo essa esercita e che la rendono "stato civile" delle imprese.

Il Registro delle Imprese e il REA hanno un ruolo fondamentale dal punto di vista giuridico, quale strumento di pubblicità legale, e dal punto di vista strategico, quale fonte ufficiale dei dati economici, utili per l'elaborazione di indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale in ogni area di appartenenza.

L'affidabilità, l'organicità e la completezza delle informazioni del Registro delle Imprese, nonché il relativo miglioramento dei processi e della qualità dei dati erogati, è fondamentale per adempiere al ruolo cui è chiamato.

Il Registro delle imprese rappresenta la principale fonte di estrazione di dati con cui svolgere attività di informazione economica e statistica, pertanto, le attività istituzionali dirette a garantire ed efficientare l'affidabilità, la completezza e la tempestività del dato diventano, oltre che istituzionali, attività strategiche.

Nel corso del 2027 il Registro Imprese continuerà a focalizzare la propria attività sul miglioramento della qualità del patrimonio informativo detenuto, proseguendo con gli interventi di "pulizia" della banca dati del RI attraverso le cancellazioni d'ufficio previste dal DPR 247/2004, dall'art. 2490 del Codice Civile e da quelle introdotte dall'art 40 del D.L. 76/2020, sulla scorta di procedure di semplificazione del procedimento di cancellazione utilizzanti metodi di notificazione massiva degli avvisi di avvio del procedimento di cancellazione e del provvedimento finale di cancellazione.

Tali attività, oltre a garantire la qualità del dato, consentono di procedere alla cancellazione più ampia possibile delle imprese non più operative, per poi procedere, in un'ottica di efficienza, efficacia ed economicità, ad attribuire il domicilio digitale alle sole imprese rimanenti che ne siano prive, in quanto le PEC rappresentano sempre più, oltre che un obbligo normativo, il canale privilegiato di comunicazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Imprese.

Nel 2027 l'ufficio Registro imprese svolgerà anche le attività di individuazione e segnalazione delle posizioni non adempienti agli obblighi di cui all'articolo 2477 c.c. che il Conservatore deve comunicare al Tribunale delle imprese competente.

Per quanto riguarda la qualità del servizio erogato, nel 2027 l'obiettivo è certamente quello di migliorare gli standard garantiti in precedenza, considerato che gli indicatori relativi ai tempi di evasione a seguito di criticità emerse a livello di organico del Servizio Registro Imprese hanno registrato nel 2024 e 2025 alcuni dati in peggioramento, comunque già in ripresa dal 2026.

Si porranno in essere azioni dirette alla digitalizzazione e all'efficientamento della qualità dei dati del Registro imprese, mediante azioni di promozione e diffusione di strumenti realizzati dal sistema camerale e di percorsi formativi per gli utenti (DIRE, SARI, AtecoInfocamere) per favorire l'utenza nella corretta predisposizione delle pratiche al Registro delle imprese e per garantire la tempestività del dato con il rispetto dei tempi normativamente previsti per le iscrizioni al Registro delle imprese.

Dato l'ingresso di nuovo personale, al fine di garantire uniformità e standardizzazione procedimentali, l'ufficio adotterà schemi di sospensione condivisi per armonizzare i processi di istruttoria dei singoli operatori, monitorerà i tempi di evasione utilizzando maggiori automatismi, gestirà le pratiche da rifiutare con modalità e atti condivisi.

Nel corso del 2027, una delle direttrici strategiche per l'efficientamento dei processi organizzativi del Registro Imprese sarà l'attivazione e la messa a regime delle funzioni di "smistatore" e "assegnatore" delle pratiche all'interno del sistema gestionale Scriba.

I primi mesi dell'anno saranno espressamente dedicati a una fase di sperimentazione attiva. Questo periodo di test operativo si rende indispensabile per calibrare i flussi automatizzati e individuare la configurazione di sistema più aderente e funzionale alla specifica realtà del Registro Imprese di Aosta. L'Ufficio, pur avendo recentemente beneficiato di un prezioso incremento della dotazione organica, mantiene infatti una struttura dimensionale contenuta, che richiede un'impostazione organizzativa sartoriale e attenta agli equilibri interni.

L'introduzione e la taratura di questo sistema di distribuzione delle istruttorie rappresenta un passaggio cruciale per l'evoluzione del servizio. Affidare al sistema il pre-smistamento e l'assegnazione mirata dei fascicoli permetterà di superare la gestione generalista, favorendo una maggiore specializzazione del personale per tipologia di pratica.

A regime, gli obiettivi che l'Ufficio intende conseguire attraverso questa innovazione tecnologica e organizzativa si articolano in tre risultati fondamentali:

Miglioramento del servizio verso l'utenza: la specializzazione degli addetti garantirà un'interlocuzione più competente, precisa e risolutiva con i professionisti e le imprese del territorio.

Standardizzazione dell'azione amministrativa: l'assegnazione per materie omogenee assicurerà una maggiore uniformità di valutazione e di indirizzo sulle medesime casistiche istruttorie.

Ottimizzazione dei tempi di evasione: la razionalizzazione dei carichi di lavoro e la riduzione dei tempi di analisi preliminare da parte degli operatori dovrebbero consentire un innalzamento delle performance quantitative e una sensibile contrazione dei tempi di chiusura delle pratiche.

Il Registro Imprese sarà oggetto di costante manutenzione, sia da un punto di vista di qualità dei dati sia da un punto di vista di innovazione tecnologica, grazie anche al supporto della società in-house InfoCamere (progetto Ri-venti) e del sistema camerale, che sarà volta a migliorare il servizio sia in back-office sia per l'utenza:

- l'informazione tramite il miglioramento del supporto all'utenza;
- la diffusione del portale ATECO per consentire ad imprenditori e professionisti di trovare in modo semplice e veloce tutte le informazioni riguardanti le autorizzazioni amministrative necessarie per l'espletamento delle varie attività d'impresa;
- lo svolgimento di appositi momenti formativi ed informativi;
- nuova interfaccia unica dell'utenza e di Copernico;
- la semplificazione, con l'obiettivo di rendere più semplice la predisposizione delle pratiche del Registro Imprese e del REA;
- l'efficienza dell'istruttoria mediante l'introduzione di percorsi guidati e meccanismi di precompilazione dei dati;
- il potenziamento dei controlli automatizzati sulla ricevibilità delle pratiche e la sperimentazione di innovazioni di processo volte a ridurre i controlli manuali sulle

pratiche.

L’istituzione del Registro dei Titolari Effettivi, pilastro della normativa antiriciclaggio introdotto dal D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e regolamentato dal Decreto Interministeriale MEF-MISE n. 55 dell'11 marzo 2022, ha subito nel recente triennio un iter attuativo particolarmente travagliato, che ha coinvolto in prima persona l'Ufficio Registro Imprese, chiamato a svolgere un ruolo centrale e diretto nella tenuta e gestione di tale banca dati.

Attualmente l'operatività del portale e i relativi obblighi sono sospesi, a seguito della pronuncia della Corte di Giustizia UE e in attesa della successiva sentenza di merito del Consiglio di Stato (a seguito delle ordinanze cautelari di maggio 2024).

Si prevede che nel 2027 il sistema riparta a pieno regime, ma con regole profondamente rinnovate. I nuovi decreti ministeriali dovranno infatti conformarsi non solo alle attese pronunce giurisprudenziali, ma anche al nuovo Pacchetto Antiriciclaggio europeo (in particolare la Sesta Direttiva AMLD6 - Direttiva UE 2024/1640), che ridisegna radicalmente i perimetri di accessibilità alle informazioni per tutelare la privacy degli iscritti. Alla luce della nuova normativa europea, l'accesso pubblico generalizzato ai dati non sarà più consentito. L'Ufficio Registro Imprese sarà pertanto investito di una nuova e delicata responsabilità istruttoria, dovendo gestire, filtrare e valutare, oltre alle istanze di popolamento del Registro, anche le istanze di consultazione presentate da terzi, verificando rigorosamente la sussistenza di un comprovato "legittimo interesse”, assumendo un ruolo di garante della riservatezza dei dati sensibili acquisiti.

Per affrontare il notevole impatto organizzativo e le nuove responsabilità derivanti da questa ripartenza, le attività dell'Ufficio si concentreranno innanzitutto sul presidio dell’evoluzione normativa e sullo studio della stessa, sulla tempestiva informazione dell’utenza e la gestione dell’istruttoria delle pratiche fronteggiando il picco massivo di comunicazioni che perverranno alla riapertura dei termini.

Per quanto riguarda l’ambito delle attività regolamentate nel corso del 2027, oltre ad assicurare le attività istituzionali, ci si propone di migliorare l’attività di informazione per accedere allo svolgimento e al regolare esercizio delle attività regolamentate, producendo guide informative per quelle attività che presentano maggiori problematicità (impiantisti).

Nel corso del 2027 l’ufficio dovrà recepire e dare compiuta attuazione alle prossime modifiche legislative in materia di agenti d’affari in mediazione (modifiche alla L. 39/1989 introdotte ex DDL Concorrenza). Il nuovo quadro normativo, intervenendo sui requisiti di

accesso alla professione e sui vincoli di mantenimento dell'abilitazione, richiederà una tempestiva ridefinizione dei processi istruttori e di controllo demandati all'Ente camerale. Anche nel 2027 l'ufficio si occuperà dell'organizzazione della sessione annuale degli esami di idoneità degli agenti d'affari in mediazione del settore immobiliare, la cui modalità potrà dover essere modificata in vista delle prossime modifiche normative.

Nell'ambito degli Albi e ruoli camerali, s'intende incentivare la digitalizzazione della gestione delle pratiche a mezzo PEC e/o mail, in particolare, per il Ruolo dei conducenti, predisponendo Moduli e sistemi di pagamento che consentano all'utenza la trasmissione di richieste di iscrizione all'esame e al ruolo in modalità telematica oltre che a sportello.

Nel I trimestre 2027, l'ufficio Albi e Ruoli adotterà le nuove funzionalità dell'applicativo ALCA sviluppato dalla società Infocamere, per la gestione delle domande di iscrizioni ai ruoli, rilascio elenchi e gestione degli esami e del rilascio dei tesserini.

Sempre nell'ambito degli Albi e Ruoli, l'ufficio avvierà le procedure di revisione del Ruolo Periti ed esperti.

Il Registro delle imprese è elemento dell'ecosistema digitale dei dati di impresa costituito dall'interazione del Registro imprese, Suap, Fascicolo Digitale e Cassetto dell'imprenditore. Tali strumenti forniscono e formano la base di dati che consentono alla Chambre, così come a tutte le camere di commercio, di affermarsi come hub informativo del sistema economico.

L'annualità 2027 coinciderà con la definitiva conclusione del progetto PNRR "Digitalizzazione degli sportelli SUAP & SUE". Questo traguardo segnerà il passaggio a un ecosistema digitale unico e integrato, realizzando quella piena interoperabilità tra sistemi che consentirà l'alimentazione strutturale e automatizzata del Fascicolo Informatico dell'Impresa.

L'intero sistema degli Sportelli Unici delle attività produttive dovrà adottare le nuove regole di dialogo digitale e di interoperabilità del Sistema Informatico degli Sportelli Unici (SSU), che prevedono l'abbandono della pec come mezzo di trasmissione e di comunicazione tra Enti. Si tratta di una svolta epocale che garantirà per tutto il territorio nazionale uniformità di procedure, sicurezza negli scambi informativi e consentirà a tutte le Pubbliche Amministrazioni la consultazione e l'alimentazione del Fascicolo Informatico d'Impresa. La modifica del SSU vedrà coinvolto anche l'ufficio Registro imprese che, in qualità di ente terzo competente per alcune attività d'impresa e dovendo utilizzare le piattaforme interoperabili previste dal sistema SSU, seguirà percorsi di informazione/formazione per l'utilizzo dei nuovi applicativi integrati in Scriba. Durante il 2026 l'ufficio Registro imprese si è accreditato alla piattaforma "Enti Terzi"

messa a disposizione da Infocamere; durante il 2027 l'ufficio Registro imprese sarà coinvolto nell'avvio del sistema previsto per fine 2027.

Gli obiettivi di integrazione funzionale previsti per la scorsa annualità sono stati necessariamente riprogrammati a seguito della proroga nazionale dei tempi di avvio e messa a terra del progetto PNRR. Il 2027 si configura pertanto come l'anno decisivo per l'implementazione operativa di tali sinergie, calate nella specifica e peculiare realtà territoriale valdostana. In Valle d'Aosta, infatti, il raggiungimento della piena interoperabilità è stata attuata con la scelta della Regione Autonoma Valle d'Aosta di sviluppare e utilizzare una propria piattaforma telematica in alternativa al portale del sistema camerale ("impresainungiorno.gov.it").

La Chambre nel 2027 interagirà con il SUEL per avviare la realizzazione di un modello di integrazione funzionale tra i rispettivi servizi (Registro delle imprese – Suel ed eventualmente altre amministrazioni coinvolte nei procedimenti SUAP) creando sinergie tra enti e fornendo un supporto di eccellenza nell'interesse delle imprese della Valle d'Aosta, con l'obiettivo di semplificare i processi e i procedimenti amministrativi per le imprese e di dare attuazione al principio del once-only e di unico punto di accesso (non solo telematico) per le imprese.

Per l'esercizio 2027, l'Area Anagrafica garantirà il costante e rigoroso presidio dei procedimenti sanzionatori amministrativi legati alle violazioni in materia di Registro Imprese, Albo artigiani, REA e Ambiente. All'ordinaria attività di accertamento delle violazioni e notificazione dei verbali, si affiancherà la successiva fase istruttoria legata alla gestione del contenzioso. Nello specifico, a fronte della mancata oblazione dei verbali di accertamento nei termini di legge, l'Ufficio assicurerà la massima collaborazione istituzionale con l'Ufficio Regionale Sanzioni. Tale sinergia si sostanzierà nell'esame analitico delle memorie difensive e delle controdeduzioni presentate dai soggetti sanzionati e nel conseguente e tempestivo rilascio dei pareri tecnico-giuridici di competenza, consentendo all'Ufficio Regionale la corretta valutazione delle istanze di parte e la successiva legittima adozione dei provvedimenti definitivi (emissione delle ordinanze-ingiunzione o dei decreti di archiviazione).

Sempre per quanto riguarda la realizzazione di sinergie con altre amministrazioni, oltre che nell'ambito della semplificazione e digitalizzazione dei servizi, la Chambre intende impegnarsi anche sul tema della legalità, realizzando collaborazioni con istituzioni e/o forze dell'ordine e/o autorità a sostegno e garanzia delle attività economiche in una cornice di sicurezza e legalità.

3.2.2 Riscossione del diritto annuale

Di particolare rilevanza sono le attività di riscossione del diritto annuale, che costituiscono una delle attività core dell'Ente, in una logica evidentemente incrementale. Per tale motivo, anche nel 2027 le strutture competenti dell'Ente si concentreranno sugli incassi sia di competenza che da riscossione coattiva.

Sotto il profilo della riscossione di competenza, proseguirà l'attività di supporto alle imprese, non solo meramente informativo, ma anche per quanto concerne la regolarizzazione delle annualità non versate e scadute mediante l'emissione tempestiva da parte dell'ufficio di verbali di accertamento su richiesta dell'impresa, riducendo il ricorso al Concessionario per la riscossione coattiva dei crediti.

Inoltre, verrà attivato anche nel 2027 il servizio di supporto al ravvedimento operoso con il recall delle imprese con omesso pagamento nel 2026 che possono ancora regolarizzare la propria posizione mediante l'istituto del ravvedimento operoso evitando, pertanto, l'applicazione di sanzioni fungendo appunto da "avviso bonario di irregolarità"; dal punto di vista dell'ente, tale servizio consente di massimizzare le entrate riducendo le operazioni di riscossione coattiva.

Proseguiranno le attività di collaborazione tra l'ufficio del diritto annuale e gli altri uffici camerali di verifica della regolarità delle imprese partecipanti ad attività organizzate dall'ente, sempre al fine di fornire all'impresa la possibilità di regolarizzazione della propria posizione quando ormai è già decorso il termine per il ravvedimento operoso evitando la notifica di cartelle esattoriali.

Tali azioni di prevenzione dell'attività di riscossione coattiva sono fondamentali e finalizzate all'ottenimento di un anticipato flusso di cassa che evita l'attesa dell'iscrizione a ruolo e della notifica delle cartelle, ma anche di benefici sul piano del contenzioso, spesso determinato da tempistiche sulla notifica attribuibili all'agente della riscossione.

Tra le attività di recupero dei crediti derivanti dal mancato pagamento del diritto annuale, l'ufficio procederà al preventivo controllo della regolarità di pagamento all'atto della richiesta di certificazione dell'impresa, condizionandone il rilascio solo ad esito positivo della verifica.

Sotto il profilo della riscossione coattiva, proseguiranno le attività di pre-ruolo, ovvero di quelle attività di controllo e verifica delle posizioni irregolari e propedeutiche all'elaborazione

del ruolo per gli omessi, incompleti e tardati pagamenti del diritto annuale 2024, sicuramente in emissione nel 2027 ed eventualmente l'annualità del 2025 a fine 2027. Durante l'annualità 2026, l'ufficio ha provveduto ad emettere i ruoli delle annualità 2022-2023 (I° e II° livello) e nel 2027 con l'emissione dei ruoli relativi all'annualità 2024 ed eventualmente 2025, consentirà di portare le attività di riscossione in una condizione di operatività "quasi a regime". L'obiettivo organizzativo che si intende consolidare è quello di procedere sistematicamente alla messa a ruolo delle posizioni irregolari subito dopo la scadenza del termine annuale utile per avvalersi del ravvedimento operoso (un anno). La contrazione dei tempi tra il verificarsi dell'inadempimento e l'emissione del ruolo garantisce una più efficace azione di recupero. È infatti comprovato che un'eccessiva latenza temporale nell'avvio delle procedure coattive genera forti criticità nella reale esazione del credito camerale: il trascorrere degli anni rispetto alla scadenza originaria aumenta fisiologicamente il rischio di inesigibilità, legato a cancellazioni o procedure concorsuali. L'accorciamento di tali tempistiche assicurerà, pertanto, una maggiore tutela delle entrate dell'Ente.

Sempre in riferimento all'attività in parola merita menzionare il ruolo di secondo livello, che consentirà di sanzionare le imprese inadempienti al pagamento degli atti di accertamento ed irrogazione emessi dalla Camera e le attività riguardanti il contenzioso, nonché le insinuazioni del credito del diritto annuale nelle procedure concorsuali delle imprese.

3.2.3 Statistica

L'Ufficio Studi e Statistica è fondamentale per fornire un supporto strategico attraverso la raccolta e l'analisi di dati economici e territoriali. I dati statistici sono essenziali per la formulazione di politiche economiche e proposte normative che favoriscano lo sviluppo del tessuto imprenditoriale, in un contesto particolarmente complesso dal punto di vista geopolitico. L'Ufficio Studi e Statistica, rappresentando uno strumento decisivo per l'orientamento delle politiche di indirizzo della Chambre finalizzate alla crescita economica e la competitività delle imprese, necessita tuttavia di un potenziamento nell'organico e di una razionalizzazione degli strumenti a disposizione, che si cercherà di realizzare nel corso del 2027.

La Chambre, in quanto struttura facente parte del SISTAR-VdA, svolge una costante attività di rilevazione ed elaborazione di dati finalizzata all'implementazione del DataWareHouse regionale. Nel 2027 continueranno le sinergie con la struttura regionale

competente che svolge le funzioni di coordinamento operativo e di direzione del Sistar, sinergie che nel 2026 hanno portato alla realizzazione, tra l'altro, dell'innovazione e del potenziamento del sistema di banche dati regionale.

Proseguiranno le attività di rilevazione trimestrale della nati-mortalità delle imprese.

L'ufficio statistica della Chambre punterà anche nel 2027 ad implementare quelle attività di osservazione dei fenomeni economici che si basano sull'interrogazione del patrimonio di big data propri del Sistema camerale, e in primo luogo del Registro delle imprese, con strumenti di informazione e monitoraggio just in time (ad esempio sondaggio di stato di salute delle imprese valdostane con focus su tematiche di attualità). Ciò al fine di affiancare ad attività di analisi di fatti storici e dinamiche economiche già realizzate anche quella più strategica di interpretazione di cambiamenti in atto, di definizione di misure di politica economica o di interventi concreti ed efficaci per il sostegno e il rilancio delle imprese e dei territori. L'osservazione diretta del sistema produttivo locale si confermerà un asse portante delle attività dell'Ufficio. Anche per il 2027 verrà realizzato il tradizionale sondaggio annuale sullo stato di salute delle imprese valdostane. A livello metodologico, si cercherà di dare continuità all'impianto della rilevazione impostata nell'anno precedente: nel corso del 2026 sono stati infatti introdotti specifici indicatori di tendenza volti a misurare il sentiment e le aspettative degli imprenditori a breve e medio termine. Nel 2027 questi indicatori verranno replicati, al fine di inaugurare e consolidare un trend storico continuo. Questo permetterà all'Ufficio di valutare con maggiore precisione le variazioni di fiducia e l'evoluzione delle criticità sistemiche, pur mantenendo un margine di manovra per integrare il questionario con eventuali quesiti legati a contingenze specifiche del 2027.

Verranno impostate collaborazioni con altri operatori istituzionali con cui creare sinergie finalizzate alla realizzazione di studi e analisi condivise su tematiche di interesse per lo sviluppo e la promozione del territorio regionale e del sistema imprenditoriale valdostano.

In un'ottica di rete e di valorizzazione delle specificità montane, l'Ufficio continuerà a garantire l'impegno della Chambre Valdôtaine all'interno della rete Alps Benchmarking, che coinvolge le Camere di commercio dell'arco alpino. Le attività in questo ambito saranno declinate in base ai tavoli di lavoro intercamerali che verranno definiti a livello di coordinamento alpino, contribuendo all'elaborazione di analisi congiunte sulle dinamiche economiche di interesse tipiche dei territori montani.

Il tema sviluppato nel 2026 riguardava le complesse dinamiche demografiche dei territori

dell'arco alpino ed il fenomeno dello spopolamento che li caratterizza. L'Ufficio Studi ha attivamente partecipato allo studio portato avanti nell'ambito della rete. Un momento cruciale per la condivisione del lavoro svolto è stato l'evento di presentazione svoltosi a Trento nel mese di marzo 2026, a cui la Chambre ha preso parte, e quello che si terrà il 1° dicembre, data in cui si terrà l'evento finale di presentazione dei risultati complessivi del progetto.

Le principali attività di ricerca e analisi dei dati si sono concentrate sulla mappatura territoriale, incrociando i dati di popolazione e imprese con indicatori altimetrici, di perifericità e di densità turistica, di analisi della portata dello spopolamento e dell'invecchiamento della popolazione nelle aree montane e lo studio dei dati delle imprese estratte dal Registro imprese per tracciare negli ultimi 10 anni (2014-2024) i cambiamenti del tessuto produttivo, evidenziando i settori in calo e la progressiva terziarizzazione dell'economia.

L'Ufficio Statistica continuerà a svolgere il proprio ruolo di supporto tecnico e conoscitivo ai tavoli di concertazione istituzionale. In quest'ottica, nel 2027 proseguiranno le attività di analisi avviate nel 2026 a supporto della Cabina di regia regionale sul commercio, tavolo insediatosi specificamente per individuare soluzioni e strategie di contrasto al fenomeno della desertificazione commerciale.

L'Ufficio parteciperà attivamente ai tavoli di confronto sulla congiuntura e le prospettive economiche della Valle d'Aosta, promossi dalla Banca d'Italia in sinergia con le Associazioni di categoria, mettendo a disposizione dei tavoli istituzionali i dati sulla demografia d'impresa e specifiche analisi statistiche declinate in base allo scenario economico di riferimento.

In base alle risorse tecnologiche e organizzative a disposizione, si valuteranno soluzioni per rendere la fruizione del dato statistico sempre più accessibile e dinamica per imprese, associazioni e istituzioni, superando progressivamente la staticità dei report tradizionali in favore di format più agili e di sintesi.

3.2.4 Ambiente

In ambito ambientale la Chambre gestisce per conto del MASE sia la Sezione regionale Valle d'Aosta dell'Albo nazionale gestori ambientali sia i cd registri ambientali camerali.

L'Ufficio assicurerà le funzioni di segreteria della Sezione regionale Valle d'Aosta dell'Albo nazionale gestori ambientali e l'istruttoria tecnica per le pratiche di iscrizione, rinnovo, variazione e cancellazione delle imprese valdostane operanti nel trasporto, recupero,

smaltimento e bonifica dei rifiuti. L'attività si focalizzerà sul controllo e mantenimento dei requisiti di idoneità tecnico-finanziaria degli iscritti. Continueranno le attività di verifica e controllo a campione delle istanze presentate alla Sezione regionale Valle d'Aosta dell'Albo nazionale gestori ambientali. Anche nel 2027 verranno realizzati gli esami per l'idoneità quale Responsabile tecnico delle imprese iscritte all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali.

Una peculiarità della Sezione Regionale Valle d'Aosta, che continuerà a impegnare significativamente l'ufficio ambiente nel 2027, è la gestione del massiccio afflusso di pratiche di iscrizione da parte di imprese estere nella categoria dei trasportatori transfrontalieri di rifiuti. Il nostro ente gestisce un elevato numero di operatori esteri, in particolare francesi, i quali, in virtù del regime di bilinguismo regionale, scelgono la Sezione Valle d'Aosta per la domiciliazione della propria sede perché beneficiano di un notevole snellimento burocratico non essendo assoggettati all'obbligo di traduzione e legalizzazione dei documenti societari. A questo si affianca la gestione di istanze provenienti anche da imprese di altre nazionalità europee (in particolare spagnole, bulgare, polacche e belghe) che scelgono la Sezione valdostana in quanto sezione di confine. L'istruttoria di queste specifiche pratiche richiede una continua specializzazione del personale camerale, chiamato a padroneggiare competenze in materia di valutazione della documentazione societaria estera, verifica delle equipollenze normative, postille e procedure internazionali di legalizzazione.

Peculiare attenzione sarà riversata sul versante gestione segreteria della Sezione regionale dell'Albo gestori ambientali, attività sempre più impegnativa visto la tendenza, in continua crescita, delle imprese iscritte e del dinamismo normativo in tale settore. Infatti, proprio sull'Albo nazionale gestori è imperniato il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti per cui le attività istruttorie di iscrizione/variazioni/cancellazioni al RENTRI, nonché di controllo sono state affidate alla segreteria della Sezione, oltre a quelle informative, di assistenza e supporto all'utenza locale.

Nel corso del 2026 è entrato a pieno regime il nuovo sistema elettronico di tracciabilità dei rifiuti, cd "RENTRI" (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti), che ha visto il sistema camerale, ed in particolare le Camere di commercio capoluogo di regione, impegnati in attività di assistenza e divulgazione alle imprese circa le procedure e il corretto uso degli applicativi informatici messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente. Sarà opportuno continuare l'organizzazione di seminari informativi per coinvolgere enti e imprese e assicurare una formazione continua sulla nuova procedura e i nuovi adempimenti, in particolare, sulla gestione digitale del Formulario Identificativo dei Rifiuti – FIR e del Registro di Carico e Scarico rifiuti.

Inoltre, proseguirà l'assistenza alle imprese e agli enti in merito agli adempimenti amministrativi in materia ambientale di competenza camerale ed in particolare alla trasmissione del MUD.

Continueranno le azioni per la diffusione della legalità ambientale, mettendo a disposizione degli Enti di controllo regionali il patrimonio informativo dell'Albo gestori Ambientali, al fine di rafforzare e rendere più proficua la circolazione delle informazioni e dei dati a supporto delle attività di pianificazione, monitoraggio e vigilanza in materia di rifiuti. Nel 2027 si continueranno infatti le azioni per la diffusione della legalità ambientale avviate nel 2026 per concretizzare la collaborazione con le Forze dell'ordine e gli Enti di controllo regionali attraverso la sottoscrizione del Protocollo d'intesa sulla legalità ambientale.

Verranno assicurate le funzioni di informazione, tenuta e aggiornamento dei registri telematici per le specifiche filiere di prodotto, essenziali per la regolazione del mercato e la corretta gestione del fine-vita:

- Registro Nazionale F-Gas: prosecuzione delle procedure di istruttoria e controllo per la certificazione delle imprese e dei professionisti operanti su apparecchiature contenenti gas fluorurati a effetto serra.
- Transizione e supporto RENAP: l'Ufficio supporterà i soggetti obbligati del territorio valdostano nell'interazione con il RENAP (Registro Nazionale dei Produttori). Tale strumento, istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, centralizza gli adempimenti per le aziende sottoposte al regime di Responsabilità Estesa del Produttore (EPR). Attraverso il portale RENAP verranno gestite le iscrizioni ai registri di filiera, tra cui il Registro Pneumatici (PFU), il Registro Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE) e il Registro Pile e Accumulatori.

3.3 Attività di regolazione del mercato

In tema di **risoluzione alternativa delle controversie (ADR)**, la Chambre Valdôtaine proseguirà l'impegno per il consolidamento della giustizia stragiudiziale, valorizzando gli strumenti della mediazione e della composizione negoziata della crisi d'impresa, e valutando un graduale sviluppo anche del servizio di arbitrato. Nell'ottica di un progressivo potenziamento delle competenze interne, l'Ente prenderà in considerazione l'opportunità di rafforzare la struttura con risorse dotate di idonea formazione giuridica, ponendo le premesse per una possibile gestione diretta delle funzioni dell'Organismo di Mediazione, attualmente svolte in avvalimento con Unioncamere Piemonte. Contestualmente, si terrà aperta la

possibilità di avviare confronti e collaborazioni con gli Ordini professionali del territorio (area legale ed economico-finanziaria) per promuovere in modo sinergico la cultura della risoluzione consensuale delle controversie. Proseguiranno infine le consuete attività di informazione e sensibilizzazione rivolte a imprese e professionisti, assicurate dal presidio di una segreteria tecnica in grado di garantire imparzialità, riservatezza e competenza.

Per quanto riguarda la rilevazione dei **Prezzi all'ingrosso,** la predisposizione e l'aggiornamento periodico del listino prezzi si confermano uno strumento fondamentale per la trasparenza del mercato e per la corretta definizione dei rapporti contrattuali tra imprese e consumatori. Il 2027 sarà tuttavia un anno caratterizzato dall'attuazione della riforma strutturale introdotta dalla Legge 193/2024. In attesa dell'emanazione delle nuove Linee Guida da parte del Garante per la sorveglianza dei prezzi, la Chambre Valdôtaine garantirà la continuità del servizio.

In particolare, relativamente al Listino Prezzi delle Opere Edili e Impiantistiche, l'attività proseguirà garantendo l'operatività della relativa Commissione tecnica in regime di prorogatio per assicurare alle stazioni appaltanti e alle imprese i dati necessari per la revisione dei prezzi nei contratti pubblici. L'obiettivo programmatico della Chambre sarà quello di adeguare l'intero sistema di rilevazione ai nuovi requisiti metodologici di tipo storico-statistico e di imparzialità previsti dalla normativa nazionale.

In ambito di metrologia legale e vigilanza sulla sicurezza prodotti la Chambre Valdôtaine consoliderà il proprio ruolo istituzionale a tutela della fede pubblica e dei consumatori, garantendo la correttezza delle transazioni commerciali e la conformità dei beni immessi sul mercato.

Accanto alle periodiche campagne ispettive e di verifica, proseguiranno le fondamentali attività di ricognizione nel settore degli utility meters (contatori di gas, acqua ed energia elettrica). L'azione di vigilanza sarà, come di consueto, affiancata da iniziative di informazione e orientamento rivolte alle imprese, per promuovere una diffusa cultura della conformità tecnica, della sicurezza e della prevenzione. Al fine di mantenere elevati gli standard di competenza dell'Ente e assicurare la piena continuità operativa del servizio a fronte del pensionamento di un funzionario specializzato, si valuterà l'abilitazione e la formazione di un nuovo istruttore metrico o di un assistente metrico.

Infine, per quanto attiene al complesso delle funzioni istituzionali a presidio e supporto del mercato, la Chambre manterrà e potenzierà i servizi relativi al **commercio estero,** in

particolare il rilascio di documenti per l'esportazione quali certificati di origine, carnet ATA e attestati di libera vendita. L'obiettivo è assicurare alle imprese tempestività, precisione e conformità alle normative europee e internazionali. Nel 2027 saranno consolidate le azioni relative alla digitalizzazione delle procedure, semplificando l'accesso ai servizi da parte delle aziende esportatrici. Particolare attenzione sarà dedicata all'accompagnamento delle PMI nei processi di internazionalizzazione, anche in sinergia con lo Sportello SPIN2 e con gli enti del sistema camerale nazionale.

A completamento dei servizi a tutela della competitività e della trasparenza, la Chambre assicurerà la regolare e tempestiva gestione del Registro Informatico dei **Protesti**, strumento essenziale per la tutela dell'affidabilità commerciale e del credito. Contestualmente, lo Sportello **Marchi e Brevetti** proseguirà la propria attività di informazione e assistenza qualificata per il deposito dei titoli di proprietà industriale, supportando le imprese valdostane nella valorizzazione e tutela del proprio patrimonio innovativo

Un'ulteriore e rilevante linea di intervento per il 2027 riguarderà la revisione e l'aggiornamento della **"Raccolta degli Usi e Consuetudini" locali**. Su specifico impulso dell'Assessorato regionale all'Agricoltura e risorse naturali e del Consorzio Vini, la Chambre avvierà i lavori della preposta Commissione per l'inserimento di specifiche prassi legate al settore primario, con particolare attenzione alle tradizionali pratiche di mutuo aiuto e scambio d'opera. Tra le integrazioni di maggior rilievo figurerà il riconoscimento formale della consuetudine legata al mutuo soccorso agricolo familiare e amicale durante le principali campagne di raccolta (uva e mele). L'obiettivo è tutelare e mettere per iscritto quella radicata tradizione di solidarietà alpina – che si conclude storicamente con un pasto o una cena comunitaria di ringraziamento – riconoscendone il valore sociale, culturale ed economico a supporto della continuità delle piccole e micro aziende agricole valdostane.

3.4 Supporto alle imprese e sviluppo del territorio

La missione della Chambre Valdôtaine a supporto della competitività territoriale si fonda sulla stretta collaborazione con la Regione e gli attori istituzionali, agendo come naturale raccordo tra le priorità aziendali e le politiche pubbliche. L'obiettivo è delineare modelli di intervento efficaci, capaci di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili e trarre spunto concreto dai lavori dei tavoli e comitati ai quali la Chambre siede (es. Consiglio Politiche del Lavoro, Tavolo Politica regionale di sviluppo, Comitato di sorveglianza FESR), per rispondere alle reali esigenze del mercato.

A livello operativo, l'azione di supporto e promozione continuerà a beneficiare in modo determinante della programmazione europea, assicurando continuità nell'erogazione dei servizi. Se da un lato il 2027 vedrà la rendicontazione e chiusura del primo ciclo del progetto FESR "OPEN VDA" (gestito in sinergia con lo Sportello SPIN2), e del Bando Voucher DIGITVDA, dall'altro la Chambre ha già avviato specifiche procedure con il Dipartimento Affari Europei e l'Autorità di Gestione della Regione per la proroga e il rifinanziamento strategico dei progetti "OPEN VDA" e "Digit VDA". L'obiettivo è scongiurare vuoti di copertura in attesa del nuovo ciclo comunitario: le interlocuzioni mirano all'assegnazione per l'anno 2027 di ulteriori 400.000 euro per OPEN VDA (a sostegno dell'internazionalizzazione, delle fiere e del turismo) e di 1.000.000 di euro per Digit VDA, importo che consentirà di attivare un nuovo bando voucher per supportare la transizione digitale delle MPMI valdostane.

L'azione di sviluppo del territorio e di supporto alle imprese manterrà una forte connotazione transfrontaliera ed europea. La Chambre continuerà ad attivarsi per strutturare partenariati internazionali e intercettare risorse comunitarie in sinergia con l'Assessorato agli Affari Europei, Innovazione, PNRR, Politiche per la montagna e Politiche giovanili, operando a pieno titolo all'interno dell'Euroregione politica.

Un ruolo centrale sarà rivestito dalla partecipazione attiva ai lavori dell'Associazione LES CCI ALPMED (che riunisce le Camere di Commercio di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Sardegna, Auvergne Rhône-Alpes, Region SUD Provence Alpes Côte d'Azur, Corsica e Monaco Economic Board). In tale contesto, l'annualità 2027 sarà segnata da un importante passaggio istituzionale: come deliberato nell'Assemblea dei Soci di ottobre 2026 svoltasi a Torino, la presidenza dell'Associazione passerà dall'Italia alla Francia (da Unioncamere Piemonte alla CCI Region SUD PACA). Questa nuova governance avrà il compito strategico di orientare i lavori del network in vista della nuova programmazione comunitaria, con l'obiettivo di proporre e candidare progetti transfrontalieri di ampio respiro. La Chambre presidierà attivamente questi tavoli per garantire che le future iniziative ALPMED continuino a valorizzare le filiere d'eccellenza del nostro territorio, promuovendo scambi commerciali e tecnologici nei settori nevralgici del turismo, dell'innovazione e della transizione ecologica ed energetica.

A ulteriore supporto della crescita economica locale, la Chambre si avvarrà degli strumenti previsti dal proprio Regolamento per la concessione di contributi, con particolare riferimento agli interventi a favore di soggetti terzi (Titolo III). L'erogazione di tali risorse, gestita attraverso finestre temporali di presentazione dei progetti, è strettamente ancorata alla valutazione delle ricadute dirette e indirette sul tessuto economico. In tal senso, l'analisi delle

progettualità pervenute entro la recente scadenza del 30 settembre 2026 permetterà, per l'annualità 2027, di sostenere iniziative di elevato valore strategico secondo criteri di massima efficacia, con un focus particolare sulle istanze espresse dalla filiera dell'audiovisivo e cinematografico e dal comparto turistico-agroalimentare, settori chiave per il posizionamento e l'attrattività della Valle d'Aosta.

In materia di accesso al credito, leva indispensabile per lo sviluppo aziendale, il 2027 sarà caratterizzato dalla operatività della rinnovata convenzione con i Confidi per il rilascio della garanzia integrativa, il cui iter di rinnovo si concluderà presumibilmente entro la fine del 2026. L'accordo, adeguato sia formalmente che sostanzialmente alla normativa regionale vigente e al nuovo Codice degli Incentivi, garantirà un allargamento operativo delle materie oggetto di copertura, offrendo alle imprese uno strumento più flessibile e aderente alle attuali dinamiche di mercato. Parallelamente, nel corso dell'anno, la Chambre manterrà aperto il confronto con i medesimi Confidi territoriali per valutare la messa in campo di ulteriori e innovative misure di finanza agevolata, al fine di stimolare gli investimenti produttivi e rafforzare la solidità finanziaria delle PMI.

Sempre sul fronte creditizio, un'attenzione inedita sarà dedicata ai criteri di sostenibilità (ESG), ormai determinanti per la valutazione bancaria. A tal fine, la Chambre ha aderito al progetto pilota nazionale "Finanza sostenibile per le PMI", promosso dal MASE e Unioncamere.

Oltre al supporto finanziario, la Chambre continuerà ad accompagnare le aziende nell'aggiornamento tecnico e normativo e nell’implementazione delle conoscenze e della competitività, anche in collaborazione con società e reti del sistema camerale e nazionali ed europee quali ad esempio il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino, il CEIP Piemonte, i partner della rete Enterprise Europe Network, ALPMED.

Per tradurre operativamente questi obiettivi, l'azione programmatica si articolerà nei seguenti sei assi d'intervento:

1. Valorizzazione del patrimonio culturale e promozione/attrattività turistica;
2. Sostenibilità e transizione digitale ed ecologica;
3. Sostegno alla competitività di imprese e territori per la preparazione ai mercati internazionali e per l’internazionalizzazione delle MPMI;
4. Sviluppo del capitale umano e dei percorsi di Formazione Lavoro;
5. Attività di formazione e informazione;
6. Azioni di comunicazione.

3.4.1 Valorizzazione del patrimonio culturale e promozione /attrattività turistica

Nel 2027 proseguirà l'attività di collaborazione strategica con gli Assessorati regionali di riferimento per l'organizzazione congiunta della partecipazione delle imprese locali a fiere di primaria importanza, incontri di partenariato e manifestazioni di richiamo internazionale. L'obiettivo è promuovere un'immagine della Valle d'Aosta a 360 gradi, integrando le eccellenze del tessuto produttivo con la valorizzazione del patrimonio paesaggistico, sportivo e culturale, anche a seguito delle indicazioni emerse dallo studio sull'internazionalizzazione.

La Chambre confermerà il proprio sostegno ad eventi ormai consolidati e strategici per il territorio, quali **Artigiano in Fiera (Milano),** manifestazione di riferimento non solo per il comparto dell'artigianato, ma fondamentale per la promozione incrociata dell'enogastronomia e del turismo locale, **TTG Travel Experience (Rimini)** il principale salone nazionale rivolto al turismo intermediato e B2B e **SMAU (Milano)** per la valorizzazione dell'innovazione tecnologica aziendale.

L'intento programmatico è altresì quello di sperimentare, in sinergia con la Regione, la partecipazione a nuovi eventi promozionali e l'organizzazione di iniziative specifiche nel Nord-Ovest d'Italia dirette a favorire l'attrattività turistico-economica ed eno-culturale della Valle d'Aosta, stimolando sinergie e scambi commerciali con i territori limitrofi. In quest'ottica, la Chambre punterà a rafforzare la collaborazione istituzionale con il resto del sistema camerale, sulla scorta di quanto realizzato per la manifestazione "Bra's" nel cuneese, e dei contatti già avviati con la Camera di Commercio Riviere di Liguria per l'evento "OliOliva" o per altre iniziative sul territorio e con altri enti, al fine di sviluppare attività collaterali e progetti di promozione incrociata delle rispettive eccellenze tipiche regionali.

Per stimolare il commercio locale e l'attrattività dei centri urbani, la Chambre interverrà in due momenti focali dell'anno:

- **Aosta in Festa (Fine agosto):** finanziata a valere sui progetti derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale per il sostegno al Turismo, l'iniziativa sarà riprogrammata e arricchita anche con attività di animazione volte al **rilancio del Mercato Coperto** valutando la possibilità di attivare in parallelo ulteriori iniziative di supporto al commercio locale.
- **Iniziative Natalizie:** al fine di massimizzare l'impatto sul territorio, la Chambre esplorerà

la possibilità di proporre un protocollo d'intesa con il Comune di Aosta e le altre istituzioni coinvolte, con l'intento di convergere verso un'unica e organica iniziativa di animazione cittadina. Qualora tale percorso di gestione congiunta non risultasse di immediata attuazione, la Chambre garantirà il proprio presidio per le festività calibrando gli interventi sui risultati dell'anno in corso: a fronte del successo riscontrato, si valuterà infatti se riproporre l'esperienza del "Villaggio di Babbo Natale" all'Arco d'Augusto prevista per il 2026. In parallelo o in alternativa, verranno prese in considerazione nuove forme di animazione del tessuto commerciale, ivi compresa la possibilità di attivare misure di sostegno alle imprese interessate a riqualificare i propri punti vendita e a curare l'allestimento delle vetrine natalizie.

A valere sulle risorse dei progetti per l'aumento del 20% del diritto annuale e dei fondi perequativi, la Chambre dedicherà un impegno particolare al segmento *outdoor bike*, con la creazione, In collaborazione con l'Assessorato Turismo, Sport e Commercio, di un innovativo **prodotto turistico legato alle grandi salite della Valle d'Aosta** . finalizzato a posizionare la Regione sul mercato cicloturistico *premium* internazionale, attirando un target alto spendente con importanti ricadute positive sull'indotto (alberghi, ristorazione, commercio e artigianato), favorendo inoltre il prolungamento dei soggiorni e l'effettiva destagionalizzazione dei flussi. Tali azioni saranno affiancate da interventi formativi trasversali volti a innalzare la qualità dell'accoglienza di tutta la filiera turistica allargata.

A tutela e promozione delle produzioni d'eccellenza, proseguiranno le attività di valorizzazione e commercializzazione dei prodotti enogastronomici valdostani attraverso iniziative ormai collaudate in stretta collaborazione con l'Assessorato competente in materia di agricoltura. In particolare, il sostegno al **Marché au Fort** di Bard e al progetto **Modon d'Or – Concours national Fontina d'alpage** si confermano iniziative fondamentali per far incontrare domanda e offerta. Queste iniziative mirano a consolidare il concetto di filiera corta e di vendita diretta, favorendo connessioni virtuose tra produttori, commercianti, trasformatori e comparto ricettivo.

Nel corso del 2027, a seguito dei positivi risultati ottenuti nelle precedenti annualità, continueranno le attività previste dal nuovo progetto "Infrastrutture" a valere sul Fondo perequativo 2025-2026, che vedrà impegnata la Chambre, con attività di ascolto del territorio e di dialogo con le istituzioni, mediante il supporto di analisi quali-quantitative che possano dar conto di una lettura oggettiva dello scenario di riferimento, quali ad esempio le analisi sviluppate a livello centralizzato tra cui quelle sulla domanda di trasporto e logistica e sulla resilienza del sistema dei valichi alpini, con un focus sulla filiera vitivinicola.

In sinergia con ADAVA, L'Artisanà e la Struttura regionale competente, la Chambre partecipa in qualità di partner strategico al progetto pilota "**Hospitalité ARTisanale**". L'iniziativa mira a innovare l'accoglienza turistica valdostana creando un solido connubio tra artigianato di tradizione, design e hotellerie, per offrire alle strutture ricettive oggetti e attrezzature su misura e fortemente identitari. A seguito del primo seminario tecnico sulla normativa MOCA (Materiali e Oggetti a Contatto con gli Alimenti) organizzato a fine 2026, nel corso del 2027 la Chambre garantirà il proprio supporto trasversale al progetto. L'azione della Chambre si concentrerà in particolare sull'assistenza tecnico-normativa alle imprese e sulla co-progettazione delle attività di comunicazione e storytelling. Tali attività culmineranno nella diffusione del *Carnet d'inspirations* e nella promozione delle "storie dell'artigianato", valorizzando il dietro le quinte della produzione locale e offrendo agli albergatori un potente strumento di marketing esperienziale per i propri ospiti.

A supporto trasversale delle suddette iniziative promozionali e turistiche, la Chambre realizzerà una campagna di **comunicazione** strategica orientata sia al mercato interno (residenti e turismo di prossimità) sia ai mercati esteri, avvalendosi di media tradizionali e digitali per valorizzare le eccellenze enogastronomiche, artigianali e paesaggistiche del territorio. I dettagli e le specifiche azioni della campagna sono declinati al successivo punto 3.4.6.

3.4.2 Sostenibilità e transizione digitale ed ecologica

La transizione ecologica ed energetica rappresenta una priorità strategica per affrontare le sfide del cambiamento climatico e promuovere un’economia inclusiva e sostenibile in Valle d'Aosta. La progettualità della Chambre per il 2027 sarà calibrata sulle specificità del tessuto economico locale, composto prevalentemente da micro e piccole imprese che spesso necessitano di un forte affiancamento per colmare gap di consapevolezza, carenza di professionalità dedicate e difficoltà di accesso alle risorse economiche. L'Ente rafforzerà il proprio ruolo di *driver* dell'innovazione, supportando le imprese nel delicato percorso della "doppia transizione" (digitale e *green*) attraverso un mix di agevolazioni dirette, strumenti tecnologici e servizi di *assessment*.

Per incentivare l'introduzione di tecnologie digitali ed ecologiche, la Chambre garantirà un forte sostegno economico attraverso Voucher per le imprese dedicati. A fronte del successo dell'edizione in corso, sono attive interlocuzioni con la Regione Autonoma Valle d'Aosta (Dipartimento Affari Europei e Autorità di Gestione) per ottenere un rifinanziamento di

1.000.000 di euro a valere sul FESR 2021-2027. Questa importante iniezione di risorse assicurerà la riproposizione del bando nel 2027, agevolando l'introduzione di soluzioni tecnologiche 4.0 – anche orientate al risparmio energetico (*green oriented*) – e l'innovazione dei modelli di business.

A valere sui progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale, nel 2027 verrà pubblicato un nuovo bando voucher gestito dal Punto Impresa Digitale (PID). I criteri di questo nuovo bando saranno calibrati in modo mirato sulla base delle risultanze istruttorie e dei fabbisogni emersi dal bando in scadenza al 31 ottobre 2026, e sulle linee guida del bando tipo nazionale di Unioncamere.

Prima di avviare investimenti, il PID incentiverà la misurazione della "maturità" aziendale. Oltre ai consolidati test di maturità digitale (*SELFI 4.0* e *ZOOM 4.0*), saranno promossi i servizi di valutazione della sicurezza informatica (*PID Cyber Check* e *Cyber Exposure Index*) e l'innovativa piattaforma *SUSTAIN-ability* per la valutazione del profilo di sostenibilità ambientale ed ESG, sempre più richiesto dal sistema bancario.

Nel quadro delle azioni volte a supportare la competitività delle PMI valdostane, la Chambre ha aderito al progetto pilota nazionale ***"Finanza sostenibile per le PMI"*****,** promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) in accordo con Unioncamere. L'iniziativa, di durata 30 mesi e interamente finanziata dal Ministero, nasce per rispondere alle crescenti richieste del mercato creditizio e delle grandi filiere in merito alla rendicontazione dei parametri ESG (Ambiente, Sociale e Governance). Nel corso del 2027, la Chambre svolgerà un ruolo di facilitatore territoriale per diffondere l'utilizzo del "Documento PMI-Banche", uno strumento tecnico-volontario studiato per standardizzare lo scambio di informazioni sulla sostenibilità tra imprese e istituti di credito, riducendo gli oneri burocratici. L'impegno camerale si tradurrà nella mappatura dei fabbisogni locali, nella co-organizzazione di eventi formativi e divulgativi, e nell'accompagnamento delle micro e piccole imprese nella compilazione del documento, garantendo loro un accesso agevolato ai canali della finanza sostenibile.

Ad accompagnare gli strumenti operativi e finanziari, la Chambre attiverà un programma di eventi di informazione e aggiornamento per le imprese, fondamentali al fine di favorire la nascita di nuove idee, prodotti e modelli di business in ambito di innovazione, digitale e sostenibile, con un focus particolare sulla sostenibilità e sull’economia circolare.

Nel 2027 l’Ente proseguirà attraverso il proprio “Punto impresa digitale” (PID), nella diffusione della cultura e della pratica digitale nelle imprese, aiutandole e supportandole nel

salto tecnologico, oggi indispensabile per competere sui mercati, nonché alla diffusione della conoscenza in ambito di sostenibilità, crescita ed efficientamento energetico richiesti dal nuovo contesto internazionale. Proseguirà il rilascio e la promozione di SPID, firma digitale, CNS, identità digitale (token wireless), Cassetto digitale dell'imprenditore, PEC e servizi di fatturazione elettronica oltre alla promozione del sito impresa.italia.it, del portale delle Start up e delle PMI innovative e di tutti gli strumenti e informazioni relativi a queste materie.

Continueranno nel 2027 le **sinergie del PID** con lo **Sportello Spin2**, servizio associato fra la Camera Valdostana delle imprese e delle professioni e Unioncamere Piemonte, membro del Sector Group Renewable Energy dell'Enterprise Europe Network, la rete europea creata dalla Commissione Europea per supportare l'attività imprenditoriale e la crescita delle imprese.

Continuerà anche un confronto periodico e costruttivo con il Centro Osservazione e Attività sull'Energia (COA) di Finaosta e con il Dipartimento sviluppo economico ed energia dell'Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, in modo da permettere un approccio sinergico e armonico con le strategie regionali e con la progettualità in fieri.

Al fine di abbattere le barriere burocratiche e la frammentazione informativa, una delle azioni più innovative del 2027 (l'affidamento del servizio si è concluso ad inizio ottobre 2026) sarà il lancio della nuova **"Piattaforma Incentivi"**. Sviluppata e resa operativa dalla Chambre, questa innovativa soluzione web si configurerà come un vero e proprio "filtro intelligente" per l'accesso ai bandi di agevolazione locali, nazionali ed europei. Basata su algoritmi di intelligenza artificiale, la piattaforma offrirà un sistema automatizzato di raccolta dati, alert profilati per settore e sintesi autogenerate delle misure di finanziamento. Le imprese iscritte avranno a disposizione anche un Chatbot IA capace di rispondere h24 e in linguaggio naturale ai quesiti tecnici sull'ammissibilità ai bandi, funzionando da guida costante per orientare gli investimenti aziendali.

3.4.3 Sostegno alla competitività di imprese e territori per la preparazione ai mercati internazionali e per l'internazionalizzazione delle PMI

L'azione della Chambre per il rilancio del posizionamento e della reputazione del sistema economico valdostano a livello internazionale si muoverà in un'ottica di forte continuità e innovazione dei servizi offerti, integrando risorse europee, nazionali e competenze specialistiche.

Sebbene il 2026 abbia segnato la chiusura del primo ciclo del progetto “OPEN VDA" (finanziato a valere sul Programma Regionale FESR 2021-2027), l'Ente ha già attivato le procedure con la Regione per un **rifinanziamento strategico di ulteriori 400.000 euro**. Questo intervento "ponte" permetterà nel 2027 di non interrompere l'erogazione dei servizi, confermando le attività cardine quali la preparazione del sistema all'export, l'accompagnamento a fiere e incontri B2B (come ad esempio SMAU, TTG, Artigiano in fiera) il supporto specialistico e la valorizzazione del brand Valle d’Aosta. Le attività di OPEN VDA troveranno naturale integrazione nei servizi erogati attraverso il **Fondo Perequativo Unioncamere (Progetto SEI Sostegno export italia)**. Nel 2027 proseguiranno le azioni di *assessment* per misurare la "prontezza" (*Readiness*) delle aziende locali sui mercati esteri, affiancate da formazione specialistica, redazione di nuovi Piani Export e attività di *tutoring* mirato tramite la piattaforma SEI.

Al fine di massimizzare l'impatto commerciale sui mercati esteri, la Chambre innoverà i propri format di accompagnamento alle imprese attraverso l’attivazione di percorsi formativi per preparare le imprese alla partecipazione fieristica in sinergia con la società in house **CEIP Piemonte** (Centro Estero per l'Internazionalizzazione). Tali percorsi includeranno l'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale per l'analisi dei mercati e moduli di *Business English* orientati alla gestione delle trattative, pensati per le aziende più strutturate.

Saranno inoltre valutate partecipazioni a eventi internazionali di interesse, anche in sinergia con azioni di sistema regionale o nazionale. In questo senso un appuntamento di assoluto rilievo sarà la collaborazione con l'Amministrazione Regionale per la partecipazione della Valle d'Aosta all'Expo Specializzata di Belgrado (*"Play for Humanity: Sport and Music for All"*). L'azione camerale si concentrerà sullo sviluppo della componente *business*, supportando le imprese locali nella partecipazione a incontri B2B e valorizzando le filiere produttive locali collegate ai temi del gioco, dello sport, della musica e dell'accoglienza.

A seguito dei proficui contatti istituzionali avviati nel corso del 2026 in occasione della visita del Console dell'India presso la Chambre, verranno attivate azioni esplorative per intercettare le opportunità offerte dal mercato indiano. Un'attenzione particolare sarà dedicata alla creazione di sinergie dirette con la filiera del cinema e dell'audiovisivo – asse strategico per attrarre importanti produzioni internazionali in Valle d'Aosta e valorizzare il territorio – valutando contestualmente l'apertura di ulteriori aree di business e cooperazione commerciale per le imprese locali.

Saranno altresì programmate attività di scouting volte a verificare la possibile

partecipazione delle imprese del territorio anche a nuove iniziative fieristiche e mercatali in vetrine di particolare rilievo come ad esempio iniziative in settori emergenti quali ad esempio KEY - The Energy Transition Expo e Ecomondo, diventate eventi di rilievo internazionale per il settore delle energie rinnovabili e dell'economia circolare.

La Chambre realizzerà nel 2027 le varie attività previste dai due Progetti finanziati nell'ambito del Programma di Cooperazione territoriale **Interreg VI-A Italia-Francia Alcotra 2021/2027:**

- "Parcours+ **Cambiamenti Climatici** Parcours CC" (CUP D48J25000030007), il cui obiettivo è identificare e valutare gli impatti del cambiamento climatico sul tessuto produttivo valdostano, al fine di preparare i portatori di interesse ad affrontare sfide e opportunità, promuovendo azioni per sostenere gli imprenditori, sensibilizzando e orientando i giovani nel mondo del lavoro, attraverso momenti e occasioni di scambio culturale e di buone pratiche tra giovani e imprenditori dell'area transfrontaliera.

- "Parcours+ SAISON - Strategie per Accelerare l'Integrazione **dei lavoratori Stagionali"** (CUP D48J25000010007), il cui obiettivo è analizzare la situazione attuale dei lavoratori stagionali nei nostri territori, soprattutto per quanto riguarda le problematiche di natura logistica (alloggio, trasporti etc.), verificando le buone pratiche transfrontaliere e valutando la replicabilità a livello regionale delle soluzioni individuate oltralpe.

L'internazionalizzazione si svilupperà anche attraverso il consolidamento delle reti istituzionali.

Proseguiranno infatti le attività e i servizi di internazionalizzazione e di innovazione del sistema produttivo locale realizzati nell'ambito della **rete Enterprise Europe Network (EEN)**, finanziata dalla Commissione europea attraverso il Single Market Programme (SMP) 2022-2027 il programma di finanziamento dell'UE che supporta il mercato unico nel raggiungimento del suo pieno potenziale.

Nello specifico le attività riguarderanno:

- la realizzazione di seminari e workshop tecnici in tema di commercio internazionale, innovazione e ricerca e sviluppo tecnologico;
- la diffusione di richieste/offerte tecnologiche e commerciali da/per l'estero utilizzando

banche dati europee specializzate;

- l’organizzazione di incontri con buyer esteri;
- l’assistenza alle imprese interessate a partecipare ad eventi di cooperazione internazionali (brokerage event);
- l’erogazione di attività di auditing tecnologico customizzato con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale delle attività imprenditoriali;
- la promozione di eventi ed iniziative commerciali e tecnologici, assistenza alle imprese interessate a partecipare a progetti di filiera e alle iniziative di business development;
- la partecipazione ai Sector Group Energie rinnovabili, Turismo al Working group Innovazione, al Thematic group Sostenibilità;
- attività di assessment online per aiutare le imprese a conoscere le proprie performance di sostenibilità, in ambito ambientale, sociale e di governance attraverso la piattaforma SUSTAIN-ability, sviluppata da Dintec

La Chambre promuoverà inoltre specifiche iniziative all'interno del network Forum Francophone des Affaires (FFA) per rafforzare le relazioni economiche e commerciali, agevolando l'inserimento delle PMI valdostane nei circuiti e nelle opportunità d'affari dell'ampio bacino dei Paesi dell'area francofona.

La Chambre intende rafforzare ulteriormente le attività di promozione e sviluppo delle filiere produttive regionali, con l’obiettivo di consolidare **le reti tra imprese**, favorire la competitività del sistema economico valdostano e valorizzare l’identità territoriale delle produzioni locali. L’azione camerale si concentrerà in particolare su tre direttrici principali: innovazione, sostenibilità e cooperazione.

La Chambre proseguirà nell'azione di animazione e promozione del Bando Progetti Integrati di Filiera (PIF) del GAL Valle d'Aosta, incentivando l'aggregazione delle aziende per la presentazione di progetti integrati di sviluppo rurale, commerciale e agroalimentare.

Prenderà operatività il già citato progetto congiunto tra Chambre, Assessorato regionale, L'Artisanà e ADAVA per la realizzazione di un “cahier d’inspiration” per la realizzazione di manufatti artigianali e di design dedicati all'hôtellerie, trasformando l'artigianato locale in un potente strumento di marketing turistico.

In stretta collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino, verranno organizzati cicli di seminari su tematiche cruciali per l'export, quali l'etichettatura dei prodotti, la sicurezza alimentare, la vigilanza sui mercati e la contrattualistica del commercio

internazionale.

3.4.4 Sviluppo del capitale umano e dei percorsi di Formazione Lavoro

L'orientamento e la formazione rappresentano leve strategiche per la crescita delle nuove generazioni e per la competitività del sistema economico regionale. Per l'annualità 2027, la Chambre consoliderà il proprio ruolo di "cerniera" tra il mondo educativo e il tessuto produttivo, mediante differenti azioni mirate.

La Chambre rafforzerà il proprio ruolo di soggetto facilitatore, operando in sinergia con gli enti di formazione accreditati per promuovere percorsi di certificazione riconosciuti. A garanzia del rigore metodologico di tali processi, l'Ente continuerà a curare l'aggiornamento del **Registro degli Esperti Valutatori** e promuoverà contestualmente percorsi di potenziamento per le competenze del proprio personale interno.

In collaborazione con il Dipartimento regionale politiche del lavoro, in stretta sinergia con la Sovraintendenza agli Studi regionale e con il supporto tecnico di Sviluppo Lavoro Italia, verranno promosse iniziative volte a supportare le imprese e le istituzioni scolastiche nell'attuazione di percorsi di formazione-lavoro (ex PCTO) e apprendimento duale. L'obiettivo è favorire nei giovani la conoscenza diretta del sistema produttivo valdostano e stimolare l'acquisizione di competenze trasversali, imprenditoriali e digitali, esplorando anche modalità innovative di interazione scuola-impresa, complementari e alternative alla classica ospitalità in azienda.

A concreto supporto della co-progettazione formativa tra scuole e aziende, un ruolo centrale sarà rivestito dalla gestione del **"Bando Voucher Formazione, Scuola-Lavoro e Orientamento"**. Lanciata a ottobre 2026, la misura rimarrà aperta fino a marzo 2027 per erogare agevolazioni economiche dirette a imprese e professionisti del territorio. L'istruttoria e la gestione di tali contributi permetteranno non solo di incentivare l'accoglienza degli studenti, ma anche di implementare e valorizzare operativamente il **Registro per l'Alternanza Scuola-Lavoro (RASL)**, confermandolo come strumento cardine per facilitare l'incontro trasparente tra la domanda del sistema educativo e l'offerta del tessuto imprenditoriale.

3.4.5 Attività di formazione e informazione

La Chambre, in collaborazione con le associazioni di categoria, gli ordini dei professionisti,

la Regione e gli altri stakeholders del territorio e nell'ambito dei differenti progetti tematici e/o protocolli di Intesa in corso (quali ad esempio il protocollo di Intesa con la Consigliera di parità), organizzerà durante l'anno diversi momenti formativi, seminari o eventi informativi legati ad aspetti ritenuti prioritari, con l'obiettivo di sostenere le imprese, aumentando la consapevolezza di opportunità, obblighi normativi, sfide determinate da uno scenario complesso e in continua evoluzione. A titolo esemplificativo:

- informazione finanziaria e accesso al credito;
- imprenditoria femminile;
- il futuro del commercio e degli esercizi di prossimità;
- le nuove sfide della transizione energetica e digitale;
- ESG - Environmental, social, and corporate governance;
- Commercio internazionale e etichettatura.

3.4.6 Azioni di comunicazione

In un contesto di innovazione, sostenibilità e transizione generazionale, la comunicazione rafforza la presenza pubblica dell'Ente, ne migliora la percezione istituzionale e promuove una cultura imprenditoriale moderna, inclusiva e orientata alla crescita.

Con i profili su Facebook, Instagram, LinkedIn, YouTube e X la Chambre dispone di una presenza social strutturata, a completamento di sito, newsletter Chambre News, nuovo CRM e Ufficio stampa. L'obiettivo non è, ora, moltiplicare canali o pubblicazioni, ma costruire un sistema integrato in cui questi strumenti, insieme a carta stampata, radio, televisione e contenuti audiovisivi, svolgano funzioni complementari. Secondo il 21° Rapporto Censis (2026, dati 2025) internet è usato dal 90,4% degli italiani, i social dall'86,2%, la radio dal 78,4%, i quotidiani cartacei a pagamento dal 21,0%, la televisione dal 93,2%; per l'AGCOM internet è la prima porta di accesso all'informazione (55,8%), con diffuso comportamento multicanale. Ne discende una strategia integrata: digitale per continuità, tempestività e relazione; stampa, radio e televisione per autorevolezza, diffusione territoriale e amplificazione delle principali iniziative. Le azioni si articolano in comunicazione istituzionale e promozionale.

1. Comunicazione istituzionale

Obiettivi: rendere più capillare l'informazione sulle attività della Chambre, superando l'immagine di Ente puramente amministrativo e valorizzandone il ruolo nello sviluppo economico, nell'innovazione e nella doppia transizione. La comunicazione partirà dai bisogni concreti delle imprese – servizi digitali, Registro imprese, firma digitale, internazionalizzazione, formazione, bandi e contributi, informazione economica, transizione energetica – più che dalla

descrizione dell'Ente.

Strumenti: LinkedIn per imprese e stakeholder; Facebook e Instagram per diffusione territoriale e racconto visuale; YouTube per tutorial e video durevoli; X come presidio informativo e istituzionale. I contenuti saranno adattati a ciascun canale, non replicati automaticamente, per una narrazione coerente e trasparente.

Campagna istituzionale: la campagna sui servizi della Chambre, avviata a fine 2026, proseguirà nel 2027 per essere migliorata e sviluppata: multicanale, farà conoscere anche i nuovi canali social e sarà monitorata costantemente per adeguarla alle risposte degli utenti. Progettazione e produzione saranno affidate a un soggetto esterno specializzato in comunicazione pubblica digitale, individuato nel rispetto delle procedure previste, con linguaggi innovativi, inclusivi e coerenti con l'identità dell'Ente.

Ufficio stampa: proseguiranno comunicati, informazione su eventi e bandi, valorizzazione dei dati sull'economia valdostana e rapporti con i media; una stessa informazione potrà diventare comunicato, articolo, post, infografica o video, senza alterare dati, dichiarazioni approvate o posizioni istituzionali.

Video e tutorial: sarà incrementata la produzione di video brevi e autentici – interventi del Presidente, bandi e servizi, clip dagli eventi, interviste – con cura per audio, sottotitoli e accessibilità. In base agli accessi al sito e alle richieste agli uffici partirà un primo nucleo sperimentale di tutorial sui servizi più utilizzati, per le pagine dei servizi, YouTube e social.

Competenze e intelligenza artificiale: le competenze saranno aggiornate su verifica delle fonti, comunicazione dei dati economici, produzione video e uso controllato dell'IA, intesa come supporto (ricerca, analisi, bozze) e non come strumento autonomo. Resterà ferma la responsabilità editoriale umana, nel rispetto della distinzione tra dati pubblici, interni e riservati, dell'uso di strumenti autorizzati e dell'art. 50 dell'AI Act (dal 2 agosto 2026); pubblicazioni, invii ai giornalisti e dichiarazioni ufficiali non saranno automatizzati senza controllo umano.

Coordinamento e gradualità: linee guida comuni e un'identità visiva unitaria garantiranno coerenza tra i canali; l'efficacia sarà seguita con strumenti semplici. Il percorso sarà progressivo: dal consolidamento dei canali e dai primi tutorial allo sviluppo di video e competenze, fino al miglioramento della campagna e, se conveniente, a nuove coperture televisive.

Per ottimizzare il flusso comunicativo con l'utenza, nel 2026 la Chambre ha adottato **un**

nuovo sistema CRM (Customer Relationship Management) basato sulla soluzione del Sistema camerale e adattato alle proprie esigenze con un approfondito lavoro di analisi e formazione del personale, svolto con il Competence Center di Unioncamere. Da ottobre 2026 è in corso la "campagna zero" per favorire l'iscrizione delle imprese. Nel 2027 la promozione proseguirà per fare del CRM il principale strumento dell'Ente per le comunicazioni agli utenti e la raccolta strutturata dei dati: a pieno regime gestirà in modo unitario e tracciabile richieste, segnalazioni, iscrizioni, comunicazioni sui servizi, newsletter Chambre News e invii mirati alle diverse categorie di destinatari, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

2. Comunicazione promozionale

Nel 2027 la comunicazione promozionale darà continuità ai risultati precedenti, con maggiore attenzione alla pianificazione, affiancando ai mezzi tradizionali nuovi media e formati, per innovare senza perdere l'autorevolezza di stampa, radio e televisione e valorizzare territorio e imprese locali. Le linee di azione sono:

- **Promozione dei principali eventi su stampa, radio e internet:** la Chambre darà visibilità ai propri appuntamenti più importanti – convegni, incontri con le imprese, presentazioni di dati economici, iniziative formative e istituzionali – con un piano definito a inizio anno su carta stampata (annunci e redazionali), radio (messaggi e interventi in trasmissione) e internet (testate online, sito, newsletter, social, anche sponsorizzati). Per ogni evento: annuncio e inviti, richiamo a ridosso della data, racconto successivo con immagini e clip, con creatività coordinate e mezzi calibrati sul pubblico.
- **Nuovo utilizzo dello spot televisivo:** valutazione di una nuova diffusione dello spot "La cena nelle Alpi" (progetto "La VdA non si ferma"), già trasmesso in versione da 30 secondi su Sky (Torino, Milano, Valle d'Aosta) e Netflix (Torino, Valle d'Aosta), di cui la Chambre dispone anche di una versione estesa e di altro materiale audiovisivo. Senza replicare la campagna precedente, si valuteranno altri circuiti ed emittenti locali, previa proposta dettagliata su territori, passaggi, audience, integrazione digitale e costo.
- **Campagna social integrata:** contenuti multimediali, video brevi e tutorial per rafforzare il legame tra brand territoriale Valle d'Aosta e valore di produzioni, persone e competenze.

Come in passato, la pianificazione, eventi compresi, rispetterà le disposizioni sulla pubblicità istituzionale (almeno il 15% del budget alla radio e non meno del 50% alle testate

cartacee) e curerà l’accessibilità, con linguaggi chiari e universali, in conformità alla normativa sull’inclusione digitale.

Le azioni 2027 rafforzeranno reputazione e fiducia del sistema imprenditoriale, raggiungendo imprese, giovani, cittadini e istituzioni e promuovendo le eccellenze valdostane.